

**3.4 – PROGRAMMA N 3 - SERVIZI AL CITTADINO, SERVIZI ALLA PERSONA, PROGRAMMAZIONE, CULTURA E MANIFESTAZIONI TURISTICHE
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 4
RESPONSABILE Dr. Giovanni Salvatore Mulas**

3.4.1 – Descrizione programma

In considerazione della spiccata vocazione turistica del Comune di Alghero, il programma si pone l'obiettivo di attivare ogni azione utile ad incrementare tale settore strategico, puntando sull'estensione della stagione mediante la valorizzazione e l'utilizzo delle risorse culturali, architettoniche, storiche e gastronomiche della città.

L'attuazione di tali misure non può prescindere da una attenta analisi delle fonti di finanziamento disponibili e dall'attivazione di tutte le azioni per il reperimento delle stesse mediante una attenta programmazione tesa a implementare e mettere a sistema i punti di forza del territorio.

L'attenzione allo sviluppo dovrà essere accompagnata dall'irrinunciabile attuazione di azioni prioritariamente volte alla riqualificazione sociale delle fasce deboli della popolazione, promuovendo interventi contro l'esclusione sociale e la marginalizzazione.

Progetti

- 1) Pubblica istruzione
- 2) Cultura
- 3) Programmazione, Politiche Comunitarie e Manifestazioni Turistiche
- 4) Servizi alla persona

3.4.2 – Motivazione delle scelte

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

0000069

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 3
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	54.331,00	85.490,00	85.490,00	
• Regione	5.518.513,00	4.327.965,00	4.327.965,00	
• Provincia	4.500,00			
• Unione Europea				
• Cassa DD PP – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate	3.819,00			
TOTALE (A)	5.581.163,00	4.413.455,00	4.413.455,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	1.661.988,00	1.604.361,00	1.604.361,00	
.....				
TOTALE (B)	1.661.988,00	1.604.361,00	1.604.361,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	8.880.966,00	9.302.294,00	9.048.683,00	
.....				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	61.859,00			
TOTALE (C)	8.942.825,00	9.302.294,00	9.048.683,00	
TOTALE (A+B+C)	16.185.976,00	15.320.110,00	15.066.499,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

000070

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 3

RE

IMPIEGHI

	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	15.881.873,00	98,12%	15.108.347,00	98,62%		15.043.594,00	99,85%	
	Di sviluppo (b)	12.925,00	0,08%	206.763,00	1,35%		17.905,00	0,12%	
Spesa per investimento (c)		291.178,00	1,80%	5.000,00	0,03%		5.000,00	0,03%	
Totale (a+b+c)		16.185.976,00		15.320.110,00		19,66%	15.066.499,00		14,44%

000071

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 – PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CUI AL PROGRAMMA N. 3
RESPONSABILE Dr. Giovanni Salvatore Mulas**



3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto si pone l'obiettivo di coordinare i rapporti con le diverse istituzioni scolastiche presenti nel territorio: la Scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria e Secondaria, la Scuola Media, e, per quanto riguarda l'assegnazione delle borse di studio, gli Istituti Superiori.

Pur in carenza di personale, sono state, comunque, attivate risoluzioni innovative in collaborazione con le istituzioni scolastiche sopracitate, in modo da realizzare, nell'ambito dell'istruzione, soluzioni propositive, alla luce di una necessaria collaborazione e integrazione tra ente locale ed istituzione scolastica.

Il progetto di gestione del settore Pubblica Istruzione, perseguito dal corrispondente Assessorato, prevede diversi obiettivi, tutti finalizzati al miglioramento della qualità del sistema scolastico in genere e della didattica nel particolare. In particolare verranno consolidati gli interventi dell'Amministrazione relativi alla promozione ed il sostegno della progettualità scolastica, la prevenzione della dispersione e dell'abbandono, il reinserimento educativo e formativo, da attuarsi in collaborazione con le istituzioni scolastiche secondo i criteri propri del Piano dell'Offerta Formativa.

Pertanto, questo Assessorato ritiene necessario garantire continuità alle attività ludiche, metodologiche e didattiche già avviate attraverso la promozione di ulteriori iniziative, finalizzate all'educazione e al miglioramento del sistema d'istruzione locale.

Diverse proposte didattiche, patrociniate e finanziate dall'Amministrazione durante il precedente anno scolastico, hanno permesso in maniera rilevante, l'attuazione di un rapporto di collaborazione con le Istituzioni scolastiche sotto varie forme; In particolare vale la pena ricordare l'adesione all' iniziativa "LibrOltre" ; progetto questo che prevedeva una serie di azioni fra le quali animazione alla lettura per i bambini della scuola materna primaria e secondaria di 1°; recupero della motivazione per arginare la dispersione scolastica etc., che ha coinvolto i diversi Istituti Comprensivi presenti in città .

Deve essere rilevato che con l'autonomia scolastica, si è andati incontro ad un nuovo periodo che vede la scuola e l'ente locale uniti con il medesimo obiettivo: offrire all'utenza un servizio più efficace ed adeguato.

Uno dei compiti attribuiti alla scuola è quello di dare delle risposte concrete alla società; la scuola è responsabile della formazione, dal punto di vista culturale – politico – sociale, degli uomini del domani e dell'intera collettività.

A tal fine, è necessario che gli enti locali interagiscano fra loro, promuovendo iniziative e progetti formativi. Progetti necessariamente diversi e "vari", che possano andare incontro alle esigenze di tutti, e che, soprattutto permettano di incoraggiare le capacità e propensioni del singolo.

Da parte sua l'Amministrazione Comunale in ambito educativo, propone ogni anno un programma che, con la continua interazione delle scuole, possa offrire adeguate risorse per la realizzazione del piano formativo.

In tal senso questa Amministrazione Comunale, nel rispetto delle competenze delle scuole autonome e degli organismi collegiali di istituto, promuove, sostiene e valorizza le iniziative delle scuole, mettendo a disposizione risorse umane ed economiche e servizi che rendano effettivo il diritto allo studio, collaborando al fine di utilizzare al meglio le risorse stesse; diventa, pertanto, anche l'ente pubblico insieme alla scuola responsabile della formazione del ragazzo.

Un punto da ricordare riguarda il Servizio - Mensa: è stato gestito in maniera soddisfacente dal Comune, tramite l'Ufficio Pubblica Istruzione, ha seguito e realizzato il monitoraggio, verificandone la qualità e la regolarità della prestazione. Il servizio è stato giudicato positivo da parte dell'utenza. L'Ufficio Pubblica Istruzione sta procedendo , inoltre, sempre nell'ottica di un miglioramento del servizio di cui trattasi alla informatizzazione della procedura del pagamento dei pasti erogati .

000072

Per quando riguarda il Servizio – Trasporto Scolastico, quest'ultimo è esternalizzato, ad una ditta privata, con l'utilizzo degli autobus assegnati attraverso la forma contrattuale del comodato gratuito; Si evidenzia che il vigente contratto d'appalto è ormai in scadenza, per cui si dovrà procedere secondo l'indirizzo indicato dall'organo giuntale all'indizione di nuova procedura di gara ad evidenza pubblica per la durata di anni tre 3+2.

In riferimento al Piano di utilizzazione degli edifici scolastici, è importante rilevare che il relativo programma è stato realizzato grazie anche alla attivazione di tutti i settori e servizi competenti, interni all'ente. La scelta di tale percorso, quale mezzo attraverso il quale poter svolgere al meglio lo studio in oggetto, è stata ritenuta di fondamentale importanza per adempiere, in maniera sistematica, sia alle necessità delineate dalle diverse istituzioni scolastiche che alle esigenze della programmazione interna all'Ente.

Le scuole dell'agro rivestono una grande valenza aggregante per le borgate.

Le scuole locali e l'Assessorato hanno intenzione di attivare diversi progetti per limitare la dispersione scolastica

È intenzione dell'Amministrazione Comunale avvalersi della collaborazione e dell'esperienza di tutti i soggetti che possono attivare processi di sviluppo del sistema scuola, convinti come noi che l'interprete principale di quel sistema abbia il dovere, il diritto e il piacere di andare a scuola e che, crescendo, acquisti consapevolezza dell'utilità pratica delle teorie, della disciplina e della necessità di una buona istruzione con un appropriato percorso formativo, per godere delle risorse e dei beni collettivi.

Gli investimenti nel capitale umano di una società hanno sempre ricadute positive sull'intera economia.

Un buon piano d'istruzione e di formazione sviluppa produttività ed i fattori della specializzazione e dell'organizzazione diventano decisivi in termini di qualità e di competitività. Il valore di questi investimenti, il tempo e il lavoro speso efficacemente per migliorare il settore scolastico, ripagherà totalmente il sistema sociale, nel momento in cui gli studenti occuperanno il loro posto come lavoratori competenti e come cittadini dotati di maggiore capacità di cooperare per gli scopi comuni.

Tra gli obiettivi che l'Assessorato si è proposto di raggiungere, si sottolinea il maggiore coinvolgimento delle scuole, attuato su diversi progetti, idonei ad integrare la scuola alla attività sportiva, alla attività amministrativa del comune, con l'approfondimento dei temi di integrazione, dispersione scolastica, alimentazione e salute.

3.7.1.1 – Investimento

Per l'attuazione del progetto, verranno utilizzate le risorse già previste in bilancio in conto residui e/o in competenza

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Servizio mensa, servizio scuolabus, rimborso libri di testo

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Si rimanda al vigente inventario dei beni mobili in dotazione ai servizi interessati.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Risorse assegnate al settore come da Delibera Giunta Comunale n°57/2013

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Si veda quanto riportato al punto 3.7.1 di questo progetto

000073

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Nr°1 IMPIEGHI

		Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	2.548.517,00	100,00%		2.532.133,00	100,00%		2.500.590,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		2.548.517,00		3,10%	2.532.133,00		2,16%	2.500.590,00		2,40%

000074

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 - CULTURA
DI CUI AL PROGRAMMA N. 3
RESPONSABILE Dr. Giovanni Salvatore Mulas

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Polo Universitario -

L'Amministrazione Comunale di Alghero congiuntamente all'Università degli Studi di Sassari (UNISS) ha avviato da oltre dieci anni un percorso di collaborazione finalizzato all'approfondimento ed allo sviluppo, in modo costante, di rapporti scientifico-culturali e operativi, tra loro e con altre istituzioni, per definire in modo organico e sistematico le linee fondamentali di sviluppo e crescita sociale e culturale del territorio comunale, nonché la costituzione di un polo decentrato dell'Università degli studi di Sassari con sede in Alghero;

In quest'ottica il Comune di Alghero e l'UNISS, consapevoli dell'importanza di promuovere e sviluppare rapporti di reciproca interazione e collaborazione negli ambiti del loro comune interesse, anche attraverso un'attività condivisa di programmazione e progettazione, con particolare riferimento alle questioni riguardanti la città e il suo territorio, hanno inteso intraprendere da tempo un'azione sinergica;

Pertanto, l'Amministrazione Comunale, nel corso dell'anno corrente intende confermare la propria disponibilità a mantenere la presenza in città dell'UNISS ed a rinnovare il proprio impegno dapprima con la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa - nell'ambito degli interessi istituzionali dei soggetti partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessari allo scopo di individuare obiettivi condivisi tra gli stessi - per rafforzare e ulteriormente qualificare la presenza universitaria nel territorio. Detto Protocollo sarà un atto propedeutico alla predisposizione dell'Accordo di programma da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale che conterrà gli interventi da mettere in campo e da confermare per il raggiungimento degli obiettivi mirati alla realizzazione del Polo Universitario di Alghero, che si sintetizzano di seguito:

- l'impegno al mantenimento in città dell'UNISS, in particolare del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica (DADU) e del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali;
- provvedere allo scioglimento della costituita Società consortile per la formazione ed i servizi universitari in Alghero;
- l'assegnazione, a canone agevolato, delle seguenti strutture comunali da adibire alle varie attività dell'UNISS:
 - parte locali del complesso Santa Chiara;
 - ex Asilo Sella;
 - Palazzo del Pou Salit;
 - locali siti al piano primo del Palazzo Serra;
- la definizione dei servizi e/o attività che l'UNISS dovrà fornire quale corrispettivo a titolo compensativo, con particolare riguardo:
 - all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture concesse in uso;
 - all'attività di studio, ricerche di settore, supporto e formazione per la redazione di programmi e progetti di propria competenza ed iniziative didattico-scientifiche e di promozione, nei vari ambiti di interesse comune, finalizzate allo sviluppo socio-economico del territorio;
 - alla realizzazione e gestione del Centro di documentazione delle Città Regie presso il Palazzo Serra.

L'Ufficio Cultura collaborerà con il Servizio Demanio nel definire gli atti e procedimenti mirati a concretizzare gli interventi sopraelencati, ciascuno per quanto di propria competenza.

Sistema Museale -

L'attività prevede il completamento del sistema museale mediante i seguenti interventi:

000075

- 1) Museo della città: definizione allestimento delle teche espositive e degli ambienti mediante il posizionamento dei reperti archeologici. Detto intervento può essere completato entro in 2013 a condizione che i lavori di rifacimento del manto di copertura della struttura venga realizzato quantomeno entro l'estate. Infatti la Soprintendenza provvederà alla consegna degli ulteriori reperti solamente a seguito della realizzazione delle opere anzidette. Detto intervento non necessita di particolari oneri aggiuntivi, fatte salve piccole spese per l'acquisto di beni di consumo e minuta attrezzatura da mettere a disposizione del personale della Soprintendenza preposto al posizionamento dei reperti. Il progetto di comunicazione risulta già appaltato ma può essere definito e messo a punto a seguito del completamento degli allestimenti con i reperti. Infatti la comunicazione dovrà essere esplicitativa dei contenuti museali.
- 2) Museo del Corallo: Il Museo risulta già trasferito in gestione alla Fondazione Meta. Attualmente è in attesa di un intervento di allestimento finanziato dalla RAS (con un cofinanziamento della Fondazione) mirato a completare gli allestimenti del piano primo della struttura. L'intervento anzidetto verrà curato dall'ufficio OO.PP. con il supporto dell'ufficio Cultura e, in base al cronoprogramma, i lavori si dovrebbero concludere entro l'anno corrente.
- 3) Progetto "le Difese a mare": Detto progetto è in uno stato di avanzamento volto alla conclusione. Dopo la realizzazione e posizionamento delle armi da difesa medioevali (catapulte e trabucco) lungo i bastioni della città fortezza, si sta provvedendo al completamento dei lavori di realizzazione degli affusti per i cannoni rinvenuti nell'area portuale. Questi sommati agli altri cannoni presenti nel lungomare (anch'essi attualmente in manutenzione) verranno riposizionati in altro sito più appropriato all'interno del perimetro della vecchia cinta muraria. Questo costituirà un ulteriore percorso museale che implementerà l'offerta della città e del territorio.
- 4) Piano di comunicazione integrato: Detto Piano di comunicazione integrato (come già accennato al punto 1) risulta in buono stato di avanzamento. Infatti è già completata la parte che interessa la veste grafica, lo studio del materiale promozionale e il Portale informatico. I contenuti riferiti al Museo del Corallo sono già definiti e realizzati, mentre restano da realizzare la pannellistica, la segnaletica esterna e i materiali promozionali del Museo della Città. I ritardi sono dovuti alle problematiche strutturali sopradescritte che hanno comportato di conseguenza una sospensione delle attività di allestimento e quindi delle relative attività legate alla comunicazione;
- 5) Itinerari del territorio Museo: legge regionale 14/2006 art. 21, comma 2, lett.b - VII annualità è stato assegnato un finanziamento finalizzato a garantire il proseguo del progetto Itinerari del territorio Museo per l'anno 2013. L'ufficio coordinerà le attività del progetto e il rendiconto annuale e le verifiche periodiche sull'andamento del progetto.

Teatro civico -

Il teatro civico è inserito tra le strutture culturali che dovranno essere trasferite alla Fondazione META. Il trasferimento dello stesso è previsto entro la fine dell'anno, una volta che verranno completati i lavori di manutenzione straordinaria attualmente in corso. Nell'incertezza sui termini di completamento di detti lavori, vi sono delle difficoltà oggettive per programmare le attività di fine anno di concerto con la Fondazione Meta.

All'atto della formalizzazione del trasferimento della struttura alla Fondazione Meta l'ufficio Cultura dovrà fornire tutto il supporto necessario all'Ufficio Demanio e Patrimonio, preposto alla predisposizione degli atti.

Attività e manifestazioni culturali -

È previsto lo sviluppo della linea strategica tracciata dall'Amministrazione con il relativo Piano strategico tesa a produrre conoscenza, tutela e valorizzazione dell'identità e del patrimonio storico-artistico, nonché iniziative ed eventi in grado di favorire contaminazione tra generi e generazioni, tra popoli, culture e linguaggi anche attraverso un articolato sistema di collaborazione con enti e soggetti diversi e l'inserimento in circuiti o reti di produzione artistica e di spettacolo. Il tutto con la stretta collaborazione della Fondazione META quale soggetto strumentale dell'ente preposto alla organizzazione e gestione delle attività culturali, turistiche e promozionali della città e del territorio

L'Ufficio Cultura valuta le richieste di patrocinio e di partecipazione per attività culturali promosse da Associazioni e Enti, sostenendo le stesse con il supporto logistico e la disponibilità di beni e servizi, nonché attraverso il sostegno della Fondazione Meta quale soggetto strumentale dell'Amministrazione comunale nell'ambito delle attività culturali - turistiche. Organizza eventi che coinvolgono direttamente l'Amministrazione comunale quali: cerimonie, inaugurazioni, ecc..

0000076

Di volta in volta si valuterà la partecipazione a bandi di concorso - promossi dalla RAS, dallo Stato e/o da altri soggetti - per finanziamenti/contributi riservati agli enti locali, per manifestazioni e/o investimenti nell'ambito culturale.

Sono previste le consolidate attività di:

- coordinamento del progetto Itinerari del territorio museo, di cui alla Legge Reg. n.14 / 2006 – art.21, comma 2° lett.b – annualità 2013;
- divulgazione, valorizzazione e diffusione della lingua catalana di Alghero mediante le seguenti azioni oramai continuative e consolidate, sostenute da leggi regionali e statali:
 - interventi finanziati con legge regionale 26/97;
 - attuazione di progetti attraverso i finanziamenti della legge nazionale 482/99.

Nel 2012 l'Amministrazione comunale ha partecipato al programma ENPI CBC MED – Priorità 1.2 Turismo sostenibile, promosso dalla Comunità Europea. A seguito dell'approvazione del progetto, di cui fanno parte i seguenti partner: Comune di Alghero (capofila), Università di Genova, Ministero della Cultura del governo della Catalogna (Spagna), Ass. KònicLab (Spagna), Fondazione I2CAT (Spagna), Bibliotheca Alexandria (Egitto), Municipalità di Biblo (Libano), American University of Beirut (Libano), Dipartimento alle antichità (Giordania), Università di Scienze e tecnologia (Giordania), Municipalità di Taybeh (Palestina), Associazione Riwaq (Palestina), Commissariato regionale al Turismo di Nabeul Hammamet (Tunisia), Università di Manouba (Tunisia), l'Amministrazione comunale ha avviato, nell'esercizio corrente, tutte le attività previste nel cronoprogramma approvato che prevalentemente comprendono:

- ripartizione e liquidazione delle somme ad ogni membro beneficiario dei finanziamenti;
- organizzazione del workshop in Egitto;
- Festival di Biblo (Libano);
- Workshop in Tunisia;
- Acquisto di beni strumentali per consentire le attività gestionali del progetto.

Servizio Biblioteca

Il progetto prevede l'allestimento della nuova biblioteca presso i locali del complesso Santa Chiara in corso di ultimazione.

Investimento: acquistare nuovi libri e dvd, computer, n. 2 telefoni senza fili, strumentazioni informatiche necessarie a potenziare il Servizio – obiettivo subordinato alla concessione di finanziamenti regionali e alla disponibilità di fondi del bilancio comunale;

3.7.1.1 – Investimento

Per l'attuazione del progetto, verranno utilizzate le risorse già previste in bilancio in conto residui e/o in competenza.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel progetto

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune nonché quelle eventuali, che si renderanno disponibili nell'ambito del sistema di sviluppo e potenziamento dei servizi

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Risorse assegnate al settore come da Delibera Giunta Comunale n°57/2013

000077



3.7.4 – Motivazione delle scelte

Lo sviluppo delle iniziative e delle attività culturali abbinato alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico costituisce un elemento strategico di sviluppo della società locale determinando effetti e ricadute in ogni suo settore: dalla formazione individuale del cittadino, alla coscienza critica collettiva, all'economia ed alla qualità della vita.

Le iniziative di questo progetto fanno parte di un piano avviato da alcuni anni con l'ulteriore scopo di dare un reale contributo alla promozione del territorio all'incremento dei flussi turistici, nonché alla rivalutazione del territorio e del patrimonio comunale.

Il progetto Servizi Culturali è rivolto alla gestione dei servizi interessati e precisamente :

- Polo Universitario
- Sistema Museale
- Teatro civico
- attività e manifestazioni culturali
- Politiche linguistiche
- Rapporti fondazione Meta

Nel confermare che il Comune di Alghero ha una spiccata vocazione turistica e nel rilevare gli sforzi dell'Amministrazione nel voler estendere la stagione turistica mediante la valorizzazione e l'utilizzo delle risorse culturali, architettoniche, storiche e gastronomiche della città, con il programma proposto (così come peraltro per gli anni precedenti), si da una rilevanza a questi servizi e alle attività di completamento e messa a sistema degli stessi.

000078

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N°2
IMPIEGHI

te

	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	633.784,00	72,37%	491.472,00	98,99%		519.507,00	99,05%	
	Di sviluppo (b)	8.925,00	1,02%	0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		233.059,00	26,61%	5.000,00	1,01%		5.000,00	0,95%	
Totale (a+b+c)		875.768,00		496.472,00		1,06%	524.507,00		0,50%

000079

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 PROGRAMMAZIONE, POLITICHE COMUNITARIE E MANIFESTAZIONI TURISTICHE
DI CUI AL PROGRAMMA N. 3
RESPONSABILE Dr. Giovanni Salvatore Mulas

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Programmazione

Attivare strumenti che consentano di definire la finanziabilità di progetti, piani e programmi nei diversi ambiti, integrando le risorse comunali con risorse attivabili a livello regionale, nazionale e soprattutto comunitario. Infatti il finanziamento di progetti pubblici, specie quando comprendono la realizzazione di infrastrutture può richiedere l'utilizzo di differenti fonti finanziarie o la definizione di scenari finanziari alternativi da attivare.

- Riqualficazione ambientale della cava storica dismessa denominata "78005_C – Punta del Frara. Candidatura del Progetto per accesso a finanziamento regionale destinato ai Comuni per il risanamento ambientale di aree interessate da attività estrattive dismesse o in fase di dismissione. La richiesta di finanziamento è stata redatta i collaborazione con il Servizio Opere Pubbliche.
- Programma LAV...ORA. Partecipazione al Bando regionale LAV...ORA che prevede l'opportunità di finanziare Progetti per l'Inclusione Sociale destinati a persone in situazione di svantaggio. Le richieste di finanziamento saranno redatte in collaborazione con i servizi Sociali.
- Progetto ROMANI. Partecipazione al Bando regionale ROMANI che prevede l'opportunità di finanziare Progetti per l'accesso alla formazione, all'occupazione e ai servizi essenziali di Rom e Sinti presenti in Sardegna. La richiesta di finanziamento sarà redatta dai Servizi Sociali con la collaborazione amministrativa del Servizio Programmazione.
- Premio per i Programmi Integrati per il Paesaggio. Nell'anno 2010 il Comune di Alghero in rete con i Comuni di Villanova Monteleone (capofila), Romana, Ittiri, Padria, Thiesi e Putifigari ha partecipato al Bando regionale per l'attribuzione del premio in argomento. La proposta è stata valutata positivamente e pertanto è stato assegnato a detti Comuni un premio di € 300.000,00 da destinare alla progettazione di opere.
- Vari. Ulteriori proposte e progetti potranno essere candidati qualora nel corso dell'anno si presentino nuove opportunità di bandi destinati ai Comuni.

Agenda 21:

1.PATTO DEI SINDACI. Redazione e Approvazione PAES (2013) - Realizzazione azioni 2010-2020

Il Patto dei Sindaci prevede l'approvazione del Piano di Azione delle energie sostenibili e la loro attuazione per diminuire del 20 % le emissioni di CO₂ entro il 2020. A seguito dell'Approvazione del PAES si devono realizzare le azioni inserite con un monitoraggio energetico e delle azioni ogni due anni. Per la redazione del PAES si sono eseguite diverse fasi

1. **Raccolta dati per l'inventario Base delle Emissioni– inseriti nei questionari elaborati dalla Multiss Punto energia**
2. **Condivisione con gli uffici comunali**
3. **Attività di coinvolgimento delle associazioni**
4. **Riunioni con la commissione ambiente**
5. **Approvazione in consiglio comunale**

L'attività di coinvolgimento della cittadinanza e dei portatori di interesse nell'elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile è considerato elemento di rilievo secondo le indicazioni delle Linee Guida per la redazione dei PAES. Tale coinvolgimento è essenziale affinché il Piano possa risultare operativo ed efficace, attraverso la partecipazione diretta dei diversi attori coinvolti nelle varie azioni.

A questo fine è stata predisposta una prima versione del PAES, da parte della struttura tecnica coordinata dalla Provincia, presentata dall'Assessore ad Agenda 21 Locale alla Commissione Ambiente di Alghero nel settembre del 2012 finalizzata al confronto ed alla partecipazione dei portatori di interesse. Di seguito si sono

0000080

es

susseguite una serie di incontri con la Provincia per condividere le strategie di sviluppo, diverse riunioni con la commissione Ambiente e i portatori di interesse nei diversi settori del territorio ed infine presentato alla cittadinanza. Durante la stesura di questa versione del PAES sono stati organizzati degli incontri per un confronto sulle azioni già in corso o programmate da parte dei diversi soggetti che operano sul territorio avviando in via preliminare una riflessione sugli ambiti di azione del PAES. A questa prima fase di incontri sono stati invitati a partecipare le aziende pubbliche che operano sul territorio e le principali associazioni di categoria in rappresentanza del mondo economico.

Nel 2012 è stato avviato un processo di concertazione e di comunicazione pubblica delle azioni del piano articolato su diversi canali:

1. Costituzione di un gruppo di lavoro interno all'amministrazione comunale coordinato dal Servizio Agenda 21 Locale per la raccolta dei dati richiesti per la compilazione dei questionari predisposti dalla Multiss, Punto energia (Febbraio 2012);

2. Seminari di lavoro e di approfondimento su temi specifici del PAES che necessitavano di approfondimento organizzati dalla Provincia di Sassari CRES (23 maggio 19, 21, 28 giugno – 16 luglio – 27, 19 ottobre 2012);

3. Presentazione alla Commissione Ambiente da parte dell'ufficio Agenda 21 (19 Settembre – 6 novembre – 4 dicembre 2012 – 6 e 11 febbraio 2013) prima della approvazione in consiglio comunale;

4. Acquisizione proposte dalla commissione ambiente;

5. Acquisizione proposte dai portatori di interesse appartenenti alle categorie:

- Settore dei Trasporti
- Settore dell'edilizia con i diversi Ordini professionali
- Enti Amministratori pubblici – Scuole
- Rappresentanti delle realtà industriali locali, - Associazioni di categoria
- Associazioni ambientaliste

6. presentazione e approvazione in Consiglio Comunale;

7. Presentazione del PAES alla cittadinanza

8. Informazione pubblica sul PAES (sito internet www.comune.alghero.ss.it) tramite un link dedicato "Patto dei Sindaci".

9. Acquisire il programma per l'elaborazione e il monitoraggio dati Eco region

10. attuazione delle azioni del PAES (2010- 2020).

11. acquisizione risorse. L'attuazione delle misure contenute nel piano sarà costante e graduale negli anni. La maggior parte delle azioni sarà realizzata attraverso le modalità finanziarie contenute nei diversi strumenti e programmi di finanziamento disponibili per lo sviluppo di progetti volti al risparmio, all'efficienza energetica ed allo sviluppo delle energie rinnovabili.

Gruppo di lavoro: Provincia di Sassari, Multiss Punto Energia Comune Alghero, Coordinamento e realizzazione, Ufficio Agenda 21 Locale, uffici comunali che hanno fornito i dati : OO.PP, Manutenzioni, Ragioneria, Verde Pubblico Ecologia, Demanio, Urbanistica, Sport.

2. Azione PAES (PS-02) Risparmio Energetico "M'ILLUMINO DI MENO – PERCORSO ILLUMINATO". 2013 Concluso da proporre per il 2014-2015

Il Comune di Alghero dal 2008 aderisce alla campagna di sensibilizzazione "M'illumino di meno" promossa dalla trasmissione radiofonica Caterpillar di Rai Radio 2 che prevede nella giornata internazionale del risparmio di spegnere i dispositivi elettrici non indispensabili e di accendere le luci pulite a basso consumo, utilizzare la bicicletta, i mezzi pubblici e andare a piedi.

Ogni anno ad Alghero la campagna di sensibilizzazione inizia con "M'illumino di meno" e continua con il "Percorso illuminato" dove si programmano una serie di attività coordinate da Agenda 21 Locale e condivise con i diversi portatori di interesse.

1. **Spegnimento simbolico delle luci del porto**
2. **Attività didattica in tutte le scuole**
3. **Accendi il risparmio (Istituto Artistico Musicale "G. Verdi")**
4. **Cena a lume di candela invito ai cittadini**
5. **Gara gastronomica a lume di candela a km 0**
6. **Ospiti a casa Manno- attività didattica**
7. **Presentazione scenica "Delirio Amoroso" di Alda Merini (Associazione Analfabelfica)**
8. **Gioco sostenibile (Parco di Porto Conte)**

000081

9. Sole Energie Sostenibili (AMP- Capo Caccia Isola Piana)

10. Rappresentazione scenica Magia del Teatro "Falstaff" (Associazione Anafabelfica)

11. Manifestazione nella scuola Media di Via Malta Istituto Comprensivo n.2

La campagna di sensibilizzazione rientra tra le azioni del PAES e deve essere riproposta per gli anni successivi.

Gruppo di lavoro: Comune di Alghero Agenda 21 Locale coordinamento uffici P.A. Manutenzioni, servizi telematici, Istituti Comprensivi scolastici, Parco di Porto Conte, AMP Capo Caccia Isola Piana, Capitaneria di Porto, Casa Circondariale di Alghero Università della Terza Età dall'Istituto Artistico Musicale "G.Verdi", Sistema Bibliotecario Urbano SBU Biblioteca "Siotto", Associazione Anafabelfica, Associazione Impegno rurale, Fidapa.

3. Azione PAES (IP-02) Risparmio energetico "ACCENDI IL RISPARMIO" fornitura di 6.000 punti luce SAP per illuminazione pubblica. In fase di attuazione nel 2013 - 2014

La campagna "Accendi il risparmio", è promossa dal Ministero dell'Ambiente con Decreto Ministeriale del 20 Luglio 2004.

Progetto prevede:

- la redazione di un progetto illuminotecnico di risparmio;

- la fornitura gratuita di un numero di lampade a vapore di sodio ad alta pressione pari a quelle oggi in uso del tipo a vapori di mercurio al fine della loro completa sostituzione ed un numero di lampade a vapore di sodio ad alta pressione pari a quelle oggi in uso dello stesso tipo e prevede un risparmio di oltre il 30 % sulle spese die consumi energetici. Il comune di Alghero con Deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 27.11.2012 ha aderito all'iniziativa "Accendi il risparmio", campagna finanziata dal Ministero delle Attività Produttive, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

L'iniziativa completamente gratuita all'Ente prevede:

- eliminazione delle lampade ai vapori di mercurio;
- risparmio energetico con riduzione dei costi grazie all'utilizzo di lampade più efficienti;
- miglioramento dell'illuminazione nelle zone pubbliche;
- quantificazione di CO₂ annua non immessa in atmosfera, e delle tonnellate equivalenti di petrolio non bruciate potendo comunicare i risultati alla popolazione, dati elaborati da dei tecnici;
- diffusione delle tecniche di risparmio energetico e sensibilizzazione dei cittadini;
- sostituzione di scorta di lampade a vapori di sodio ad alta pressione per la sostituzione delle lampade esaurite e che si esauriranno con conseguente notevole risparmio economico per l'Ente.

Le fasi operative sono le seguenti:

1. ricerca fondi o campagne di sensibilizzazione (2012)
2. adesione alla campagna accendi il risparmio completamente gratuita per l'Ente (2012)
3. coordinamento uffici (2013)
4. compilazione scheda tecnica da parte degli uffici preposti (2013)
5. trasmissione schede tecniche (2013)
6. fornitura di 6.000 punti luce SAP da sostituire con le lampade VAP e in parte utili per il magazzino (2013 -2014)
7. il progetto finirà con la redazione del progetto illuminotecnico da parte della ditta Energie rinnovabili referente della campagna di sensibilizzazione a livello nazionale.

Gruppo di lavoro: Comune di Alghero Agenda 21 Locale e ufficio Manutenzioni.

4. Azione PAES (PS-05 TR-02) Mobilità sostenibile. "SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE". Concluso nel 2013 – da riproporre nel 2014 -2015

European Mobility Week "Settimana europea della mobilità sostenibile" In town without my car "Giornata senza la mia auto"

La Settimana Europea della Mobilità Sostenibile è Promossa dalla Commissione Europea, e si svolge dal 16 al 22 settembre di ogni anno.

Il Comune di Alghero, dal 2008, è stato il primo comune della Sardegna ad aderirvi. La campagna di sensibilizzazione promossa dal 2002 dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea sullo Sviluppo Sostenibile, finalizzata alla promozione di sistemi di mobilità alternativa quali la bicicletta, la condivisione del trasporto in auto, l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico o le passeggiate a piedi, e stimolare le città e le amministrazioni locali di tutta Europa affinché promuovano modi di trasporto alternativi e investano in nuove infrastrutture. La campagna di sensibilizzazione inizia il 16 settembre e culmina il 22 settembre il "In

0000082

town without my car” “la Giornata senza auto” e a tal proposito il Comune di Alghero in collaborazione con l'ARST mette a disposizione gratuitamente per tutta la giornata i Bus elettrici, della linea verde, la prima in Sardegna.

L'iniziativa ogni anno prevede il coinvolgimento delle Scuole, delle associazioni sportive e culturali, degli operatori turistici, in una serie di attività di carattere ambientale, sociale e sportivo tese a favorire una “Cultura alla mobilità sostenibile”.

Quest'anno l'iniziativa è inserita nel **Piano di Promozione e Comunicazione per lo sviluppo della mobilità ciclabile** denominato **Bicimipiacci** dell'Accordo di Programma intergrato per lo sviluppo urbano e la mobilità ciclabile, nell'area Vasta di Sassari, finanziato dal POR FESR Sardegna 2007/2013.

Le azioni per l'anno 2013 sono state:

1. adesione campagna europea (Delibera di G. n. del 314 del 18.09.2013)
2. riunioni organizzative con i portatori di interesse e tavolo tecnico regionale dell'accordo di programma dell'area vasta di SS per condividere le diverse attività
3. programmazione attività e grafica dell'evento
4. realizzazione banner promozionale nel sito ufficiale del comune
5. patrocinio e partecipazione alla manifestazione
6. settembre 2013 Corri Alghero (Associazione Alghero Marathon)
7. Settembre 2013 Pedalata ecologia(Associazione Algherobike)
8. 20 Settembre 2013 inaugurazione Percorso Piedibus Linea „San Giovanni Lido“ (Istituto Comprensivo n.1)
9. 23 Settembre Linea Verde Gratuita (Arst Gestione FDS)
10. Report finale divulgazione in rete.

Gruppo di lavoro: Comune di Alghero Agenda 21 Locale e ufficio Manutenzioni, Viabilità e traffico, servizi telematici, Istituto Comprensivo n. 1, Arst Gestione FDS e Associazioni sportive.

5. Azione PAES (PS-06 TR-02) Mobilità sostenibile. “PIEDIBUS” Attività 2013 – Programmi 2014 -2015

Il Comune di Alghero, dal 2009, in occasione del forum dal titolo “Le politiche di governance per la mobilità sostenibile. Esperienze a confronto” attività della settimana europea della mobilità sostenibile, ha acquisito l'iniziativa denominata “Piedibus” promossa dall'Istituto Comprensivo n.1. e dalla facoltà di architettura. L'amministrazione dal 2009 al 2013 ha attivato **5 linee** del Piedibus, “Sacro Cuore”, “Sacro Cuore 1”, “Lido1 Lido2”, “San Giovanni Lido”, per raggiungere i tre plessi dislocati nei punti di nevralgia della città e vedono coinvolti oltre 70 alunni e 30 genitori/accompagnatori che hanno aderito con grande entusiasmo all'iniziativa ed ogni anno si ha un incremento dei viaggiatori.

Le fasi per la realizzazione del Piedibus sono le seguenti:

1. **ricerca percorsi sicuri casa – scuola**
 2. **riunioni tematiche a scuola**
 3. **diario di bordo**
 4. **verifica percorsi con ufficio della viabilità e traffico**
 5. **inserimento cartellonistica linea “Piedibus”**
 6. **inaugurazione linea**
 7. **festa finale del Piedi bus con consegna attestati di partecipazione**
 8. **organizzare incontri con altri Istituti comprensivi per la divulgazione del Piedibus**
- Gruppo di lavoro:** A21L. Viabilità e traffico, Manutenzioni, servizi telematici, Istituto Comprensivo n.1

6. Azione PAES (TR-02) Mobilità sostenibile. “BIKE SHARING” Da Concludere nel 2014

Il progetto di Bike sharing (A21L -viabilità) e la Riqualficazione degli immobili di Santa Chiara (OO.PP.) sono progetti finanziati dal **Decreto Ministeriale n. 0005164 del 25 febbraio 2010. Contributo statale di cui l'art. 13, comma 3 quater della Legge 6 agosto 2008 n. 133. Interventi di sviluppo sostenibile.**

I due progetti devono essere rendicontati come richiesto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni, Ufficio IX. Il sistema di Bike Sharing si articola attorno ad elementi singoli modulari e facilmente implementabili sul territorio, al fine di garantire anche un up-grade del sistema. Le stazioni previste in questa prima fase sono:

- 1) **Borgata di Fertilia**

00000833

2) Stazione ferroviaria

3) Porto

4) Piazza Sulis

5) Piazza della Mercedes.

Il progetto prevede la fornitura e installazione dei seguenti elementi, nonché i servizi ad essi correlati, per un totale di 5 stazioni:

n. 40 ciclo-parcheggi singoli, da distribuirsi in n. 5 stazioni di distribuzione

n. 5 stole informative

n. 40 biciclette cambio 7 rapporti

n. 500 card elettroniche personalizzate

n. 500 lucchetti personalizzati;

piano di marketing e comunicazione

monitoraggio dei dati nel primo e nel secondo semestre di utilizzo.

Il progetto prevede inoltre le spese per il primo anno di gestione.

Di seguito le diverse fasi progettuali del bike sharing :

1. **Redazione istanza progettuale al Ministero delle Finanze (Contributo ministeriale)(A21L)**
2. **Redazione atti amministrativi Variazione Bilancio , Det. Accertamento somme ed impegno di spesa (A21L)**
3. **Bando pubblico (A21L - Viabilità e traffico)**
4. **Stipula contratto con la ditta vincitrice (Viabilità e traffico ufficio contratti)**
5. **Ricerca stazioni in rete con punti interscambio (A21L - tecnico esterno)**
6. **Approvazione stazioni (A21L) (Delibera n.167 del 28.12.2012)**
7. **Elaborazione grafica da concordare con l'assessorato Agenda 21**
8. **Conferenza di servizi per ricevere i nulla osta e conferma stazioni**
9. **Realizzazione stazione di bike sharing**

Gruppo di lavoro: Consulenti esterni. Il progetto di bike sharing fino al mese di febbraio 2012 è stato condiviso con l'ufficio di Agenda 21, ad oggi è di competenza dell'ufficio Viabilità e traffico.

7.Azione PAES (TR-04) Mobilità sostenibile. "IPPOVIA". Concluso nel 2012 – da promuovere e creare una rete nel 2014 -2015

Il progetto ha previsto la realizzazione di un percorso rurale "IPPO ciclovia" che attraversa 13 Comuni: Alghero, Bolotana, Bonorva, Giave, Cossoline, Mara, Putifigari, Padria, Romana, Monteleone Roccadoria, VillanovaMonteleone, Pozzomaggiore, Torralba. Nell' ambito di questo tracciato generale il Comune di Alghero risulta interessato da un percorso di 4.826 m all'interno del proprio territorio Comunale che si estende dall'azienda agricola di Sorigheddu a Scala Mala confine con il Comune di Putifigari.

Per creare le potenzialità di sviluppo turistico ciclo – ippico si vuole creare una RETE, una sorta di consorzio tra comuni e associazioni di categoria per creare le potenzialità di sviluppo del territorio da attuare nel 2014- 2015.

Gruppo di Lavoro: Agenda 21 Locale OO.PP, RAS, LAORE, ARGEA, Ente Foreste, Forestale, Comuni interessati.

8.Azione PAES (TR-07) Mobilità sostenibile. Progetto "AMPERE" in fase di approvazione da parte della UE nel 2014

L'Amministrazione comunale può accedere ad una serie di bandi di diverso grado grazie all'approvazione del PAES del Patto dei Sindaci.

Il progetto del bando IEE (Intelligent Energy Europe), prevede la creazione di condizioni favorevoli per la promozione della mobilità sostenibile nel territorio, l'inserimento di colonnine elettriche nel territorio, l'acquisto di biciclette elettriche, la promozione della mobilità dolce e il coinvolgimento dei portatori di interesse, azioni inserite nel PAES, nelle sezioni di Partecipazione e dei Trasporti. Il progetto è stato predisposto da un consorzio internazionale e sarà attuato nei comuni di Alghero, Cagliari e Sassari.

Gruppo di Lavoro: Ufficio Agenda 21 Locale. Il Consorzio internazionale è così composto: Confartigianato Vicenza (Coordinatore- IT), Punto Energia Provincia di Sassari – IT), Centre of excellence on low-carbon technologies (Ljubljana, Slovenia), LEITAT Technological Centre (Spain), University of Žilina (Slovakia), Energy Agency of South-East Sweden (Energykontorsydost), Institute of Transport Economics - Norwegian Centre for Transport Research (Norway), Salzburg AG (AT)



9. Azioni PAES (TR-06-07-08) Mobilità sostenibile da attuare nel 2013- 2014-2015

Nel Paes si sono individuate delle azioni da realizzare entro il 2020

TR -06 Efficientamento parco macchine, che prevede la sostituzione dei mezzi vetusti con mezzi di classe 5-6

TR -07 Servizio di promozione mezzi elettrici con l'inserimento di colonnine per la ricarica elettrica di mezzi elettrici

TR -08 mobilità dolce l'acquisto di biciclette elettriche per la P.A.

10. Azione PAES (TR-09) Mobilità sostenibile. PORTALE DI INFOMOBILITÀ TURISTICA. Concluso nel 2010 – da riattivare nel 2014 -2015

Il Portale di infomobilità turistica realizzato nel 2010 con un finanziamento del Ministero dell'Ambiente è il primo portale di infomobilità in Sardegna. Il portale secondo è la prima esperienza in Sardegna e ha come finalità, il rispetto dell'ambiente, in quanto si abbattano le spese e di consumo di carta, trasporto e materiale di imballaggio per materiale promozionale tradizionale, la promozione del territorio, che vanta dell'amenità del paesaggio, di aree protette e di una morfologia geografica piacevole a diverse tipologie di utenze per la mobilità dolce, che propone la creazione di una rete ciclabile che colleghi i principali nodi logistici del Nord Ovest della Sardegna.

La proposta progettuale interessa la zona di Porto Torres, l'Aeroporto di Alghero – Fertilia, l'area ferroviaria Sassari–Olmedo–Alghero, il Parco di Porto Conte, l'Area Marina Protetta e l'Area di bonifica della Nurra.

La RAS a seguito del tavolo tecnico organizzato della RAS per l'Accordo di Programma dell'Area Vasta di Sassari e Cagliari, desidera realizzarne uno modulare a quello di Alghero.

Ad oggi il portale ha necessità di essere visualizzato in rete con il ripristino dell'Hosting.

Gruppo di Lavoro: Consulente Tecnico Esterno, Ufficio Agenda 21, OO.PP, Servizi telematici, SOGEAL, Arst Gestione FDS, Parco di Porto Conte, Ente Foreste, Strutture Alberghiere, Associazioni sportive dei diversi sport sostenibili, Operatori turistici.

11. Azioni PAES (PS-01) LINK PATTO DEI SINDACI da attuare nel 2013- 2014-2015

Considerato che uno degli obiettivi del PAES e la comunicazione ai cittadini ed una trasparenza delle attività realizzate ogni due anni si intende dare visibilità al "Patto dei Sindaci" attraverso il sito web istituzionale. Sarà dedicata ampio spazio alle pagine informative del progetto in corso e saranno consultabili: il PAES e le successive attività.

Il Comune prevede in questo modo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche di risparmio energetico e dare maggiore visibilità alle azioni in progress. Nel link dedicato sarà realizzato dall'ufficio Agenda 21 e sarà aggiornato periodicamente inserendo tutte le attività indicate nel PAES.

12. Azioni PAES "SPORTELLLO ENERGIA" da attuare nel 2013- 2014-2015

Lo sportello energia deve essere ancora istituito e ha la finalità di promuovere l'efficientamento energetico, gli acquisti pubblici ecologici, incentivare nelle strutture private azioni di risparmio energetico ed idrico e sulla mobilità, informare i cittadini, le aziende e i portatori di interesse sulle "buone pratiche", la facilitazione dei gruppi di acquisto solidale e l'informazione su bandi e finanziamenti inseriti nelle schede del PAES (schede PS – 07 -08-09-10-11 TR- 012 IN-01- 02-03-04-05-06-07 ED-05-06-07-08-09)

13. Azioni PAES "FESTA NAZIONALE DELL'ALBERO" "un Albero per ogni nato" 20 novembre di ogni anno da attuare nel 2013- 2014-2015

La Festa dell'Albero, secondo la legge n. 113 del 29 gennaio del 1992, e di seguito dalla Legge n. 10 del 2013, promossa dal Ministero dell'Ambiente, intende perseguire in termini concreti l'attuazione dei programmi sanciti dal "Protocollo di Kyoto" volti alla promozione di politiche indirizzate al risparmio energetico e alla sostenibilità ecologica attraverso la valorizzazione ambientale del patrimonio arboreo e boschivo del territorio. La proposta ha lo scopo di promuovere la "Cultura del Verde" fra i giovani, attraverso la piantumazione di essenze arboree ed arboricole di macchia mediterranea nei giardini, nelle scuole e negli spazi verdi della città dando attuazione al disegno normativo che promuove la messa a dimora di una pianta per ogni bambino venuto al mondo L.113/92. L'iniziativa prevede la piantumazione di essenze arboree ed arboricole fornite dall'Ente Foreste della Sardegna e messe a dimora dal personale del Servizio del Verde.

Per ogni mandato del sindaco si deve redigere un Report arboricolo.

Per l'anno 2013 l'iniziativa si svolgerà nella borgata di Fertilia nel plesso scolastico dell' Istituto Comprensivo n.1
Il programma è in fase di definizione.

14. Azioni PAES (PS-09) "RONYA DAY" concluso nel 2013 - da attuare nel 2014-2015

0000085

re

Dal 2010 si aderisce alla Campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti nelle strade. Promossa dall'associazione Sardegna Pulita e dell'associazione dei Corsardi che ha come denominazione „Aliga Day“ Considerato l'idioma catalano ad Alghero si è voluto dare il nome „Ronya Day“ o “Jornada de la Ronja”. Si è voluto dare questo nome che, in algherese, significa Giornata della spazzatura; in modo giocoso e divertente si ricorderanno spaccati di storia quando anticamente l'operatore ecologico di oggi veniva chiamato “Home de la Ronja”.

Le fasi progettuali sono i seguenti:

1. **Adesione campagna di sensibilizzazione**
2. **Attività di Educazione Ambientale nelle scuole**
3. **Visita guidata agli ecocentri.**

Gruppo di Lavoro: Ufficio Agenda 21, ecologia, Manutenzioni, Società che gestisce la raccolta differenziata, Servizi telematici, scuole cittadine, associazioni.

15. Campagna di informazione “PUNTERUOLO ROSSO” concluso nel 2013

L'ufficio di Agenda 21, in sinergia con l'ufficio alle manutenzioni, ha coordinato per il comune di Alghero la Campagna di sensibilizzazione tramite un “Vademecum del cittadino” condiviso con i diversi Enti di competenza. la RAS, la Provincia Ogliastra capofila regionale e Prov. SS settore ambiente, Università di Sassari dipartimento di Agraria, LAORE, Ente Foreste, Forestale, Parco di Porto Conte.

Da novembre del 2012 a seguito di una riunione organizzata dalla RAS si è condivisa le strategie da seguire per l'eradicazione del punteruolo rosso, insetto nocivo per le piante.

1. riunioni tematiche con i vertici regionali e della Prov dell'Ogliastra
2. corso di aggiornamento tecnico
3. riunione tematica al Parco di Porto Conte
4. elaborazione vademecum del cittadino condiviso con i diversi portatori di interesse
5. elaborazione “Scheda di monitoraggio”
6. censimento palme e trattamento preventivo
7. campana di sensibilizzazione e di informazione presentazione “Vademecum del cittadino lotta contro il punteruolo rosso”
8. realizzazione Link tematico vademecum scheda.

Gruppo di lavoro: A21L - manutenzioni – verde pubblico, servizi telematici, RAS, Prov. Ogliastra, Prov. SS, Ente Foreste, LAORE, Università di Sassari

3.7.1.1 – Investimento

Per l'attuazione del progetto, verranno utilizzate le risorse già previste in bilancio in conto residui e/o in competenza.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel progetto

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune nonché quelle, eventuali, che si renderanno disponibili nell'ambito del sistema di sviluppo e potenziamento dei servizi

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Risorse assegnate al settore come da Delibera Giunta Comunale n°57/2013

3.7.4 – Motivazione delle scelte

0000086

Il progetto si propone iniziative e attività finalizzate al reperimento di risorse finanziarie, nonché attività di comunicazione, condivisione e promozione delle iniziative di implementazione e diffusione della cultura ambientale.

Le prime azioni risultano così sintetizzabili:

- **Individuazione finanziamenti:** Attraverso un costante monitoraggio dei siti istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna, del CIPE, di diversi Ministeri, si verifica la possibilità di accedere a finanziamenti, destinati alle pubbliche amministrazioni.
- **Analisi bandi:** Una volta individuati i bandi d'interesse, si procede ad informare i servizi comunali competenti al fine di verificare la possibilità di candidare interventi coerenti con le richieste dei diversi bandi.
- **Preparazione documentazione:** Preparazione documentazione, in collaborazione con gli altri Servizi comunali interessati di volta in volta, della documentazione necessaria per la partecipazione ai bandi.

Il Servizio Agenda 21 Locale opera e propone iniziative e programmi a valenza ambientale nel rispetto del nuovo strumento programmatico definito con l'adesione al Patto dei Sindaci (Del. C.C. n. 41 del 19.09.2011) e del Piano d'Azione delle Energie Sostenibili PAES approvato dal Consiglio Comunale con delibera di C.C. n.12 del 13.02.2013.

Per il lavoro profuso in questi anni e per il successo delle diverse campagne di sensibilizzazione e promozione del territorio, nel maggio del 2012 a Cagliari la R.A.S. Assessorato dell'Ambiente ha conferito al Comune di Alghero, Servizio Agenda 21 Locale il prestigioso primo premio "Sardegna verso la green economy" per la categoria migliore politica di sostenibilità con la seguente motivazione: "Per la costanza e la determinazione con cui ha promosso le politiche di sostenibilità ambientale nel proprio territorio e in numerosi settori di intervento".

Le azioni possono essere visionate nel sito istituzione www.comune.alghero.ss.it nei link di "Agenda 21" o "m'illumino di meno", "Energie Rinnovabili" o "Pedaliando Alghero".

Il Servizio Agenda 21 Locale dal 2007 svolge un'attività strutturata in maniera intersetoriale tra le aree della P.A. e diversi Enti territoriali per la realizzazione delle Azioni inserite nel PAES e per la promozione di campagne di sensibilizzazione ambientale. Le attività riguardano:

- Predisposizione atti amministrativi.(Procedimenti amministrativi, Delibere, Determine, mandati di pagamento, comunicazioni Enti, etc.)
- Individuazione finanziamenti, Acquisizione risorse, attraverso i siti del Patto dei Sindaci (UE), dei diversi Ministeri, della Regione Autonoma della Sardegna, della Provincia di Sassari, per individuare la possibilità di accedere ai finanziamenti o di reperire materiali da destinare no solo per la Pubblica amministrazione ma anche per il privato tesi alla sostenibilità ambientale.
- Progettazione condivisa e partecipata su tematiche di sostenibilità ambientale con i diversi uffici della P.A. e Enti esterni, riunioni tematiche, coordinamento gruppo di lavoro, rendicontazione, monitoraggio e report lavori.
- Coordinamento attività del Patto dei Sindaci e redazione del PAES del Comune di Alghero.
- Ideazione, Coordinamento e organizzazione campagne di sensibilizzazione promozione e di educazione ambientale. Negli anni si è costruita una RETE tra i diversi uffici della P.A. ed Enti esterni
- Ideazione e Redazione grafica campagne di sensibilizzazione, Forum. Comunicati stampa. Sito web.
- Collaborazioni con Enti esterni ed Associazioni per progettazione e realizzazione azioni tese alla sostenibilità.
- Adesione a convegni per promozione sulla sostenibilità, e adesione alla commissione Ambiente e Consiglio Comunale per il PAES (Tab. 2)
- Sportello informativo. Relazione con Enti ed utenti di natura diretta.
- Relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale.
- Problem solving.

000087

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Nr°3
IMPIEGHI

Spesa Corrente		Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
		188.733,00	100,00%		114.593,00	100,00%		115.116,00	100,00%	
	Consolidata (a)									
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
	Spesa per investimento (c)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		188.733,00		0,23%	114.593,00		0,10%	115.116,00		0,11%

000088

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 4 - SERVIZI ALLA PERSONA
DI CUI AL PROGRAMMA N. 3
RESPONSABILE



3.7.1 – Finalità da conseguire:

servizi di anagrafe, leva, stato civile, elettorale e statistica:

Le attività dei servizi in argomento sono assicurate - secondo termini e modalità fissati dalle norme - dagli uffici di **Alghero Centro** e dalle **delegazioni di Fertilia** (limitatamente alle attività di anagrafe e di stato civile) e di **S. M. La Palma** (la sola attività di anagrafe). Le stesse sono rese giornalmente attraverso i servizi di front-office (nella sede di **Alghero Centro**: dalle ore 9.00 alle ore 12.00, dal Lunedì al Venerdì; nella sede distaccata di **Fertilia** nei giorni di Martedì, di Giovedì e di Sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, mentre l'ufficio di **S. M. La Palma** è attivo nei giorni di Martedì e di Giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00) e l'attività di back-office (oltre negli orari precedentemente indicati, anche nei pomeriggi di Martedì e di Mercoledì, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, ma solo nella sede centrale di via Catalogna).

Le recenti norme sulla **semplificazione** e sulla **decertificazione** impongono l'utilizzo, ormai irreversibile, di strumenti informatici e telematici sempre più efficienti ed efficaci, quali ad es.: data base costantemente aggiornati dal punto di vista normativo e tecnologico, reti internet a banda larga, PEC, scanners per l'acquisizione e l'invio telematico di documenti disponibili nel solo in formato cartaceo, ecc.. Tuttavia occorre ancora garantire agli sportelli, qualora richiesta, la produzione di certificazioni in formato cartaceo (prevalentemente per uso privato); la stessa carta d'identità, in attesa dello start up da parte dello Stato, è rilasciata in formato cartaceo; lo stesso, per le tessere elettorali e i certificati sostitutivi (attestazioni sindacali).

In tale contesto, è possibile registrare **una tendenziale riduzione dei costi**, **tuttavia talune spese** riferite alla manutenzione ordinaria/straordinaria delle attrezzature in dotazione, alla sostituzione di quelle obsolete, all'acquisto di toner per stampanti, fotocopiatori e fax, ed alla fornitura della carta per stampante, **non possono essere ridotte oltre una certa misura**.

- Servizio Anagrafe:

Il Servizio Anagrafe garantisce di norma tutte le funzioni demandate in materia strettamente anagrafica di competenza statale (tenuta costantemente aggiornata dei registri dell'Anagrafe della Popolazione Residente e dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero ed aggiornamento giornaliero dell'Indice Nazionale delle Anagrafi, presupposti necessari ed essenziali per molte attività istituzionali nazionali e locali, inclusa il rilascio della carta di identità elettronica, quando sarà possibile) e nelle altre materie demandate dalle leggi nazionali ai comuni e attribuite a questo servizio (ad es., passaggi di proprietà di beni mobili registrati; attestazioni di soggiorno per i cittadini dell'Unione europea; autenticazione di firme e di atti; rilascio di carte di identità).

Inoltre, l'ufficio provvede:

- alle comunicazioni anagrafiche periodiche ai vari enti ed amministrazioni pubbliche (ISTAT, INPS, INPDAP, Motorizzazione Civile, ASL, Prefettura, Questura, ecc.);
- al rilascio dei certificati anagrafici, talvolta anche ricorrendo alla consultazione diretta del documento cartacea, laddove il dato storico pregresso alla data di attivazione della banca dati non risulta disponibile; all'autenticazione delle sottoscrizioni sulle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà (ex art. 21, DPR 445/2000) e sui passaggi di proprietà di beni mobili registrati (ex art. 7, D.L. 223/2006); all'autenticazione delle copie conformi agli originali di atti e alla legalizzazione di fotografie; al rilascio delle carte di identità (al momento, ancora in formato cartaceo) ai residenti e, in determinate condizioni, anche ai non residenti;
- all'istruzione e alla definizione - sempre con l'ausilio di procedure informatizzate e telematiche - delle pratiche di emigrazione e immigrazione dei cittadini italiani iscritti nell'anagrafe comunale che hanno trasferito la residenza all'estero (**AIRE**), alla relativa corrispondenza coi vari Consolati italiani ovunque nel mondo e all'aggiornamento (anche ai fini elettorali) dei dati detenuti presso il Ministero dello Interno attraverso l'invio telematico delle informazioni.

Per le suddette attività l'Amministrazione comunale introita somme derivanti dai diritti di segreteria e di istruttoria e provenienti dal rilascio delle carte di identità.

000089

Inoltre, entro il **31 dicembre p.v.** occorre provvedere alla **revisione dell'anagrafe della popolazione residente a seguito del risultato censuario del 2011**. Le procedure propedeutiche sono state già attivate, comprendendo tra queste l'implementazione del data base in dotazione ai Servizi Demografici al fine di interagire coi programmi informatici dell'ISTAT, appositamente realizzati per tale scopo. All'attività straordinaria di revisione è chiamato a partecipare tutto il personale dei Servizi Demografici. Si stanno valutando proposte di incentivazione del personale coinvolto nell'attività di revisione, la cui spesa può essere in massima parte compensata ricorrendo anche alle somme erogate dall'ISTAT in relazione al risultato del lavoro censuario svolto dal Comune.

- Servizio Leva:

L'attività del servizio è rivolta principalmente alla formazione e aggiornamento delle liste di leva per le classi successive al 1985, *anche se* il servizio di leva obbligatorio è allo stato sospeso e sostituito dal c.d. volontariato di truppa (L. 331/2000, D.Lgs. 215/2001, L. 226/2004), è richiede una particolare conoscenza delle norme e delle procedure.

L'Ufficio deve provvedere:

- alla formazione delle liste di leva;
- alla tenuta ed aggiornamento dei ruoli matricolari;
- al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste;
- alla comunicazione agli interessati e annotazione dei congedi;
- alla parificazione delle liste di leva;
- all'archiviazione degli anni pregressi;

- Servizio Stato Civile:

L'attività di Stato Civile riguarda la formazione, la conservazione, l'aggiornamento di tutti gli atti inerenti lo status civile delle persone che sono nate e/o che hanno contratto il matrimonio e/o che sono decedute nel territorio comunale (Registro di nascita, Registro di matrimonio, Registro di morte), regolato dal DPR n. 396/2000. L'Ufficio è coinvolto anche nelle procedure sulla cittadinanza (L. n. 91/1992).

Si tratta di attività con iter procedurali particolarmente complessi che richiedono un elevato grado di professionalità e di responsabilità, per la corretta applicazione delle norme nazionali ed internazionali e delle convenzioni internazionali tra Stati, con approfondimenti di diritto internazionale (L. 218/1995). Inoltre, l'Amministrazione comunale ha adottato un "regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili". Scopo del Regolamento è quello di disciplinare, a fronte di un aumento delle richieste di matrimoni da parte di cittadini italiani e stranieri, l'iter procedimentale attraverso la riorganizzazione anche delle modalità e dei termini delle prenotazioni, incluse le sedi istituzionali di celebrazione dei matrimoni. Il Regolamento ha stabilito l'applicazione di adeguate tariffe per compensare gli aumenti di costi anche in termini di personale impegnato in eventuali attività straordinarie.

Più recentemente, l'Amministrazione ha emanato (vedi Delib. G.C. n. 93 del 31.10.2012) delle disposizioni attuative della L.r. 4/2012 in materia di polizia mortuaria sulla cremazione, affidamento e dispersione delle ceneri, nelle more della emanazione di una organica disciplina regionale e della conseguente modificazione e integrazione del Regolamento funebre e cimiteriale comunale.

L'attività di stato civile si estrinseca in operazioni giornaliere di front office e di back office riguardanti le seguenti materie :

- istruzione e definizione degli atti di stato civile a seguito di istanze o comunicazioni riguardanti, ad es, denunce di nascita, riconoscimenti, adozioni e problematiche attinenti ai nomi ed ai cognomi;
- richieste di celebrazione di matrimonio, pubblicazioni, e matrimoni di persone non residenti e cittadini stranieri;
- denunce di morte, autorizzazioni trasporto salma per l'Italia e per l'estero (passaporto mortuario) e cremazioni;

0000090



- concessioni di cittadinanza, giuramenti, attestazioni sindacali e dichiarazioni di riacquisto di cittadinanza;
- redazione, iscrizione e trascrizione di atti nei registri dello stato civile. Le trascrizioni possono riguardare anche il contenuto di atti formati all'estero e trasmessi dalle autorità diplomatiche;
- trasmissione su istanza delle pubbliche amministrazioni degli estratti e dei certificati che concernono lo stato civile;
- annotazioni nei relativi registri di stato civile, ad es, delle adozioni, delle interdizioni, delle separazioni dei beni, delle convenzioni matrimoniali ed annotazioni di separazioni e divorzi;
- trasmissione delle relative statistiche all'ISTAT;
- attività preparatoria per la vidimazione e verifica dei registri di stato civile da parte della Prefettura di Sassari;
- comunicazioni varie con Enti e uffici diversi per gli aggiornamenti degli schedari (Ufficio delle imposte- Agenzia delle Entrate- A.S.L. – Consolati e Ambasciate Italiane All'estero e Consolati e Ambasciate di Paesi stranieri – Istat- Inps - Comuni – Tribunale Ordinario e Tribunale dei Minori- Prefettura- Procura della Repubblica).

- Servizio Elettorale:

Il Servizio Elettorale effettua le revisioni semestrali delle liste e delle sezioni elettorali, le revisioni dinamiche e quelle dinamiche straordinarie in occasione di consultazioni elettorali o referendarie. In tali attività, si relazione con gli uffici di Stato Civile e di Anagrafe e con gli uffici Elettorali degli altri comuni d'Italia. Assicura, annualmente, la tenuta e l'aggiornamento degli albi degli scrutatori e dei presidenti degli uffici elettorali di sezione.

Il servizio cura, per la parte di competenza, l'organizzazione ed il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali, referendarie ed amministrative. In tali occasioni, il servizio procede alla costituzione dell'Ufficio Elettorale Comunale, formato da dipendenti provenienti dai vari servizi comunali direttamente o indirettamente coinvolti nelle procedure elettorali e che prestano la loro opera anche in regime di straordinario elettorale.

A tal riguardo, si richiama l'articolo 55, comma 8, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che stabilisce che tutte le amministrazioni preposte all'organizzazione ed allo svolgimento delle consultazioni elettorali devono comunque razionalizzare i servizi al fine di realizzare un contenimento delle relative spese e che, a tale scopo, con decreto interministeriale, adottato annualmente, viene stabilita la misura massima del finanziamento delle spese per lo svolgimento delle consultazioni, ivi comprese le somme da rimborsare ai comuni. Intendendo per rimborsabili tutte le spese elettorali anche diverse da quelle che interessano il personale (Vedasi la circolare F.L. 1/2013, in tema di spese delle elezioni politiche del 2013).

Nell'anno corrente è stato assicurato il regolare svolgimento delle elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, svoltesi il 24/25 febbraio scorso.

Nell'anno 2014 sono previste due consultazioni: l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Regione Sardegna e l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, le cui spese (secondo gli stessi criteri ripresi anche nella summenzionata circolare) sono rimborsabili da parte degli Enti interessati alle consultazioni (Regione e Stato). Per quanto riguarda le consultazioni regionali sono state stabilite nuove regole per l'erogazione del contributo regionale agli elettori residenti all'estero e che sono giunti in Sardegna per esercitare il loro diritto di voto (L.r. 23.5.2013, n. 12: *"Il contributo concesso a termini dell'articolo 41 della legge regionale 8 marzo 1997, n. 8 (legge finanziaria 1997), è commisurato all'importo effettivamente sostenuto per le spese di viaggio e comunque fino ad un massimo di euro 250 per gli elettori che provengono dai paesi europei ed euro 1.000 da quelli extraeuropei."*).

Delle suddette spese e delle relative entrate se ne dovrà tenere conto in sede di previsione di bilancio per gli anni di competenza. Il servizio elettorale provvede ogni due anni all'aggiornamento degli albi dei giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello (Legge n. 287/1951).

Poiché il comune di Alghero è sede di due sottocommissioni elettorali circondariali (Sub C.E.C.I.R.), il Servizio Elettorale fornisce, come da previsione di legge, il necessario supporto (i due istruttori del Servizio con funzioni demandate a ciascuno dal Sindaco di segretario della sub C.E.C.I.R., i locali e le attrezzature) affinché queste possano regolarmente operare. Trattandosi di attività meramente statali (la presidenza è affidata al Prefetto o ad un suo Delegato Dirigente) i costi sono ripartiti, in relazione al numero degli elettori, tra i 18 comuni facenti parte del circondario giudiziario.

000091

 - Servizio Statistica:

Il servizio di statistica, svolge le attività di rilevazione, controllo e trasmissione dei questionari inerenti le indagini multiscopo delle famiglie previste annualmente nel Piano Nazionale di Statistica e affidata all'ISTAT e da quest'Ultimo ai comuni campione. Le rilevazioni sul campo (compilazione dei questionari e/o interviste alle unità campione) sono eseguite da due collaboratori autonomi ed occasionali, a suo tempo selezionati, i cui nominativi risultano inseriti in un apposito albo dei rilevatori comunali. Il supporto tecnico-amministrativo necessario alle indagini è assicurato attraverso l'incarico assegnato ad uno degli addetti del Servizio Elettorale.

Il Servizio non svolge rilevazioni o elaborazioni statistiche particolari, ad eccezione di quelle anzidette per conto dell'ISTAT, in quanto non dispone di risorse proprie e con competenza specifica in materia.

I AMBITO "POLITICHE PER IL BENESSERE DELLE NUOVE GENERAZIONI"

L'obiettivo principale del I Ambito è quello di promuovere, favorire e sostenere la crescita e lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti al fine di prevenire situazioni di difficoltà o limitare gli effetti delle condizioni di disagio, e di aiutare le famiglie a gestire la crescita dei figli, le condotte devianti e le difficoltà di relazione. A tal fine si opera con la finalità di migliorare e potenziare i servizi esistenti ed attivare nuovi interventi. Di seguito vengono elencati i servizi e le attività afferenti al I Ambito:

INFANZIA, ADOLESCENZA, FAMIGLIE CON MINORI:

- Nido d'infanzia (gestione utenti – coordinamento, monitoraggio e controllo del servizio);
- Progetto per l'abbattimento delle liste d'attesa nel Nido d'infanzia comunale (promozione del servizio, avvio delle attività, verifica, monitoraggio, rendicontazione);
- POR SARDEGNA FSE 2007/2013 "Ore Preziose" - Contributi per l'acquisizione di servizi socio-educativi alla prima infanzia;
- Servizi Socio-Educativi in contesto domiciliare "Mamma Accogliente ed Educatore Familiare" (promozione del servizio, avvio delle attività, verifica , monitoraggio, rendicontazione);
- Servizio Educativo Territoriale (gestione utenti– coordinamento, monitoraggio e controllo del servizio);
- Servizio Ludincontro – P.O. ex L.R. n.4/88 (coordinamento, monitoraggio e controllo del servizio);
- Attività di collaborazione con le famiglie ed i minori in difficoltà;
- Misure di contrasto alla povertà ed esenzioni tariffarie;
- POR FSE 2007/2013 - Ad Altiara – Progetto integrato di orientamento formativo, inserimento lavorativo e inserimento socio-culturale di minori entrati nel circuito penale;
- Istruttoria concernente l'autorizzazione al funzionamento per le strutture socio-assistenziali i gestite in forma imprenditoriale e per l'attività di vigilanza prevista dalla L.R. 23 dicembre 2005, n.23.
- Progetto "L'impresa della legalità" - POR SARDEGNA FESR 2007/2013 - ASSE II: Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità - Obiettivo operativo 2.1.1- Linea di attività B.

SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Nido d'Infanzia.

Con delibera di G.C. n.1/2013 il Settore III – Servizi Sociali – viene autorizzato ad indire apposita evidenza pubblica per la durata di 36 mesi + 23 mesi per la gestione del Servizio Nido d'infanzia e della Ludoteca. Con determinazione dirigenziale n.341/2013 viene quindi pubblicata la gara d'appalto per i servizi citati, mediante procedura aperta secondo l'art.55 del D.Lgs n.163 del 12.04.2006, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.163/2006, in quanto appalto di servizi di cui all'allegato IIB- categoria n.25

Nelle more della definizione della gara d'appalto, la gestione del Nido d'Infanzia comunale è affidata in proroga al RTI costituito da Consorzio Network Etico di Cagliari in qualità di mandatario del nuovo RTI (ditta esecutrice Coop. Sociale Nuove Idee con la percentuale del 50%), Coop. Sociale Orsa di Bergamo in qualità

di mandante con la percentuale del 25%, Coop. Sociale Oltrans Service di Olbia con la percentuale del 25%, dal 24.10.2012 e fino alla conclusione della procedura ad evidenza pubblica.

Si procederà al controllo della gestione verificando, principalmente, il buon andamento del servizio, la corretta applicazione di quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto, nonché attivando una stretta collaborazione volta alla conduzione e all'organizzazione delle attività e del servizio. Saranno verificate le migliori gestionali ed i servizi integrativi (prolungamento dell'orario), servizio mensa sabato mattina, laboratori, incontri per genitori, formazione operatori, ed attivazione "Centro per bambini e genitori nella giornata di sabato pomeriggio", proposti dal R.T.I. in sede di gara.

A decorrere dal mese di settembre 2013, dopo la pausa estiva del mese di agosto, in seguito all'approvazione della graduatoria dei bambini per l'anno educativo 2013/2014, verrà riattivato il Servizio.

Nell'ambito del **Piano Straordinario per lo sviluppo dei servizi Socio-educativi per la prima infanzia** (D.G.R. 40/17 E 31/6- **Contributo per l'abbattimento delle liste d'attesa nel Nido d'infanzia comunale**) per la prima infanzia si darà corso al convenzionamento con le strutture private al fine di instaurare un rapporto sperimentale, regolato da apposito contratto pubblico-privato, per l'anno educativo 2012/2013 e per la durata di un anno, finalizzato all'accoglimento nelle strutture private di bambine e bambini presenti nelle graduatorie del Nido d'infanzia comunale in lista d'attesa. Il convenzionamento con le strutture private verrà riproposto, qualora l'Assessorato Regionale Igiene e Sanità garantisse il finanziamento, anche per l'anno educativo 2013/2014.

Proseguono le attività dei **"Servizi socio-educativi per la prima infanzia in contesto domiciliare: Mamma accogliente ed Educatore familiare"** e, concluse le attività di formazione, allestiti gli appartamenti, avviate le prime attività, si procederà alla verifica delle stesse, al monitoraggio dei servizi in contesto domiciliare attivati ed alla rendicontazione delle spese al competente Assessorato Regionale.

Vengono completate le procedure per il finanziamento di cui al **POR SARDEGNA FSE 2007/2013 "Ore Preziose"** per l'erogazione dei contributi a genitori lavoratori al fine di favorire le famiglie nella conciliazione tra vita familiare e lavorativa, sotto la forma di contributi per l'acquisizione di servizi socio-educativi alla prima infanzia, presso strutture autorizzate per il periodo settembre 2010/ luglio 2011. Verranno portate avanti le attività di monitoraggio e rendicontazione del finanziamento.

SERVIZI PER MINORI , ADOLESCENTI E FAMIGLIE

Attraverso il **Servizio Educativo Territoriale**, la cui gestione è affidata alla Soc.Coop.Sociale di Udine sarà possibile sostenere a domicilio, mediante educatori professionali ed operatori socio-assistenziali, le famiglie nell'adempimento delle proprie funzioni educative e promuovere un supporto individualizzato nei confronti del minore, finalizzato al raggiungimento della propria autonomia.

Anche nel corso del prossimo triennio, attraverso l'erogazione di prestazioni professionali continuative comprensive di un progetto individualizzato, il Servizio Educativo Territoriale rappresenterà una valida risorsa per le famiglie multiproblematiche con minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni, che risultano maggiormente esposti a situazioni di malessere e rischio per lo sviluppo della personalità.

Con determinazione dirigenziale n.9/2013 si stabilisce di prorogare le prestazioni contrattuali concernenti la gestione del Servizio Educativo minori e del Servizio "Ludincontro" alla Soc. Coop. Soc. Universis di Udine dal 12.01.2013 al 30.06.2013. Con successivo provvedimento n.609/2013, nelle more della nuova gara d'appalto per l'affidamento delle prestazioni contrattuali in forma associata del Servizio Educativo Territoriale (S.E.T.) da parte dell' Ufficio di Piano e della nuova gara d'appalto per la gestione del Nido d'infanzia + Servizio Ludincontro, si stabilisce di prorogare le prestazioni contrattuali concernenti la gestione del Servizio Educativo minori dal 01.07.2013 al 31.12.2013 e la gestione del Servizio Ludoteca fino al 30.09.2013.

La gestione del servizio **"Ludincontro"**, ubicato presso i locali dell' ex Distretto Scolastico, presso complesso scolastico della Pietraia -Scuola media n. 3, è affidata, come sopraindicato alla Soc.Coop. Soc. Universis fino al 30.09.2013.

Il Servizio, che garantisce un'apertura trisettimanale pomeridiana (dalle 16,00 alle 19,00) rappresenterà, anche per il prossimo triennio, un valido spazio di socializzazione ed espressione creativa rivolto ai minori compresi nella fascia di età 5/12 anni e cercherà di rispondere al bisogno/diritto dei bambini di giocare in spazi sicuri di socializzazione controllata e favorire il loro sviluppo psicologico e relazionale. Si renderà opportuno approvare un regolamento interno che disciplini il funzionamento della Ludoteca.

I locali della ludoteca, inoltre, nelle giornate di martedì, giovedì, sabato e domenica, continueranno ad essere utilizzati dall'Associazione Pensiero Felice per lo svolgimento di attività di aggregazione e socializzazione rivolte ai diversamente abili. Con provvedimento giuntale, si è stabilito infatti di prorogare la convenzione tra il Comune di Alghero e l'associazione di Promozione Sociale denominata "Pensiero Felice" per la concessione dei locali suddetti.

 Per il Servizio di collaborazione con le famiglie ed i minori in difficoltà, continuerà l'attività dell'equipe multiprofessionale del I Ambito nelle azioni di supporto alle famiglie con situazioni problematiche legate allo svolgimento del ruolo genitoriale ed al ciclo vitale della prole, nonché le famiglie con minori segnalati dalla Magistratura minorile. Gli operatori coinvolti (n.1 Funzionario Tecnico, n°2 assistenti sociali, n°1 psicologa, n°1 pedagogista), dopo aver valutato la situazione familiare dei nuclei che chiederanno l'accesso al Servizio, individueranno le risposte più idonee alla risoluzione dei problemi emersi, concordando gli interventi da attivare, anche attraverso la collaborazione con altri servizi esistenti nel territorio. A tal fine verrà intensificato il rapporto di collaborazione e coordinamento con le istituzioni scolastiche cittadine e con i servizi dell'Azienda Sanitaria.

In seguito alle segnalazioni ed alle richieste di indagini socio-ambientali da parte della Magistratura Minorile i Servizi Sociali provvederanno a valutare le situazioni personali e familiari ed a trasmettere relazioni dettagliate grazie alle quali l'Autorità Giudiziaria potrà emettere specifici provvedimenti a tutela dei minori. Verranno attivati interventi di consulenza, promozione e sostegno nei confronti di nuclei familiari con figli minori in condizione di difficoltà. Se necessario gli operatori del servizio istruiranno l'iter per l'inserimento di alcuni minori in comunità nei casi in cui non sarà possibile intervenire diversamente e/o realizzare un affidamento familiare, così come disciplinato dalla normativa vigente. Si darà corso alla richiesta di finanziamento nell'ambito degli interventi a favore degli inserimenti in struttura e in affido familiare di minori in difficoltà.

Riguardo alle Misure di contrasto alla povertà nel corso del prossimo triennio verranno garantiti interventi di natura economica finalizzati a contrastare situazioni d'indigenza e povertà riferite a famiglie con minori a carico. L'equipe del I Ambito predisporrà l'erogazione di contributi economici a favore di nuclei familiari con minori finalizzati a far fronte al pagamento del canone di locazione ed al soddisfacimento dei bisogni primari. Le famiglie con minori interessate a questo tipo d'intervento sociale saranno protagoniste di un processo di aiuto professionale all'interno del quale l'Assistente Sociale sosterrà il singolo individuo e/o famiglia nell'individuazione ed ottimizzazione delle proprie risorse al fine di promuovere l'autonomia personale e di coadiuvare condizioni di benessere socio-familiare. Verrà garantita l'esenzione dal pagamento del ticket per la fruizione del servizio mensa e del servizio scuolabus, l'esonero dal pagamento della TARSU etc.

In un'ottica di lavoro di rete continueranno a mantenersi forme di collaborazione con diverse associazioni di volontariato operanti in città, in particolare con l'Associazione Centro di Ascolto per il sostegno morale ed economico alle famiglie disagiate, con la Caritas per il servizio mensa.

Nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà uno degli obiettivi fondamentali del Servizio Sociale, da raggiungere nel corso del prossimo triennio è quello di approvare un regolamento che disciplini l'erogazione dei contributi e che stabilisca le modalità di contribuzione al costo dei servizi offerti. Detta regolamentazione è subordinata alle decisioni dell'organo regionale in materia che dovrà uniformare la propria normativa a quella nazionale ed ai nuovi orientamenti giurisprudenziali in merito alla tipologia di reddito da considerare.

Servizi per Minori sottoposti a Misure Giudiziarie

Gli operatori del I Ambito, nel corso dell'annualità 2013, saranno impegnati nella conclusione delle attività afferenti al progetto "Liberi di crescere" POR SARDEGNA FSE 2007-2013 "AD ALTIORA". AREA TEMATICO/TERRITORIALE: 2.b. Minori sottoposti a misure giudiziarie.

Il progetto ha attuato un percorso sperimentale mirato a fornire ai minori e giovani sottoposti a misure giudiziarie nuovi stimoli e opportunità sia dal punto di vista lavorativo e della formazione che dal punto di vista sociale. In particolare le azioni sviluppate hanno riguardato gli ambiti lavorativi del lavoro e del "tempo libero". Grande rilievo ha assunto il tema della socializzazione, nella convinzione che la costituzione di nuove relazioni sociali sia indispensabile nel percorso di allontanamento dei soggetti da ambienti potenzialmente "a rischio". A questo scopo sono state previste, accanto al percorso di inserimento lavorativo, attività culturali, sportive ed educative. I percorsi personalizzati, costruiti da un'equipe psico-pedagogica con e per i ragazzi, sono risultati articolati ed impegnativi sotto il profilo del coinvolgimento e della costanza nelle attività svolte. Seppur con diversi abbandoni da parte dei ragazzi, il programma è stato condotto con successo per il 50% dei partecipanti e il personale responsabile del programma ha potuto sperimentare e acquisire nuove competenze in un ambito completamente nuovo. Entro il 2013 il progetto si concluderà con la rendicontazione delle attività al competente Assessorato Regionale. Negli anni successivi si attueranno possibili attività di verifica e controllo della fase di rendicontazione da parte delle autorità competenti.

Progetto "L'impresa della legalità" - POR SARDEGNA FESR 2007/2013 - ASSE II: Inclusione, servizi sociali, istruzione e legalità - Obiettivo operativo 2.1.1- Linea di attività B.

Il progetto "L'impresa della Legalità" presentato dal Comune di Sassari (capofila) in partenariato con i Comuni di Porto Torres, Sorso e Alghero, tutti rientranti in un'area definita dalla RAS ad elevato rischio di insicurezza pubblica, è centrato sull'orientamento al lavoro e sull'occupazione come strumenti di crescita personale dei giovani e di definizione di un percorso di vita che li mantenga a distanza rispetto a comportamenti devianti dalle regole e dalla legalità. E' destinato ad adolescenti e giovani di età compresa fra i 16 e i 25 anni, che sono stati selezionati attraverso apposito bando pubblico, entrati nel circuito penale o genericamente

esposti al rischio di illegalità, in quanto posti al di fuori di percorsi formativi o lavorativi e provenienti da contesti socio-ambientali svantaggiati. In seguito alla selezione dei ragazzi si procederà all'avvio delle seguenti attività:

- Laboratorio di orientamento e preparazione all'inserimento lavorativo della durata di tre mesi. I ragazzi di Alghero che potranno partecipare ai laboratori sono complessivamente n.20.
 - Inserimento lavorativo in azienda attraverso lo strumento del tirocinio formativo della durata di nove mesi. L'incentivo economico a favore dei tirocinanti sarà pari a € 500,00 (onnicomprensivi) mensili a carico del progetto, così come i costi assicurativi contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso le compagnie assicurative operanti nel settore.
- Nel corso dell'annualità 2013, in seguito all'approvazione della graduatoria degli aventi diritto, sono state avviate le attività la cui gestione è stata affidata alla Coop.Soc. AIRONE.

I laboratori sono stati così organizzati:

- Laboratorio Agricoltura: sede Sorso - suddiviso in 5 moduli: giardinaggio, orticoltura, frutticoltura e viticoltura.
- Laboratorio Manifattura e Artigianato: sede Sassari - suddiviso in 4 moduli: lavorazione del cuoio, riparazione calzature ed articoli in pelle, lavorazione dell'argilla e creazioni floreali per allestimenti di cerimonie.
 - Laboratorio Commercio e Servizi: sede Porto Torres - suddiviso in 3 moduli: Commercio al dettaglio, commercio grande distribuzione organizzata e modulo di e-commerce.
 - Laboratorio Turismo: sede Alghero - suddiviso in 3 moduli: studio sulla conoscenza delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, modulo di web marketing turistico e modulo di turismo 2.0.

A decorrere dal mese di settembre 2013, grazie alla manifestazione d'interesse da parte delle aziende locali, verranno avviati gli inserimenti lavorativi che avranno una durata di sei mesi.

CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI

Il Centro residenziale di Alghero si inserisce nel sistema integrato degli interventi e servizi sociali realizzato dal Comune di Alghero per le persone anziane. Il sistema locale privilegia l'impegno per servizi ed interventi di carattere territoriale, di sostegno alle famiglie, di integrazione sociale, come definito anche dalla Legge quadro di riforma del sistema di welfare e dalla L.R. di recepimento n. 23/2005 "Sistema integrato dei Servizi alla persona".

L'obiettivo prioritario del servizio assicurato dal Centro Residenziale Anziani del Comune di Alghero per il prossimo triennio, sarà quello di garantire un continuum di prestazioni diversificate e flessibili in relazione alle specifiche necessità psicofisiche degli ospiti, tali da consentire una quotidiana e completa assistenza socio-sanitaria di base nell'ottica del mantenimento delle capacità degli ospiti o del loro migliore recupero. In un'ottica di coerenza con gli strumenti di programmazione generale dell'amministrazione, l'obiettivo principale del Centro Residenziale sarà quello di promuovere, favorire e migliorare le condizioni di vita degli anziani residenti nella struttura socio-assistenziale al fine di prevenire situazioni di difficoltà o limitare gli effetti delle condizioni di disagio. A tal fine la struttura opererà con la finalità di migliorare e potenziare i servizi esistenti ed attivare nuovi interventi.

La gestione della struttura residenziale è affidata (a decorrere dal mese di ottobre del 2011) alla KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE di Bergamo per anni tre più, in conformità a quanto statuito dal bando e dal d.lgs. n. 163/06, ulteriori n. 24 (ventiquattro) mensilità opzionali secondo le modalità indicate nel bando di gara. Infatti, è facoltà dell'Amministrazione estendere la durata del contratto, come previsto dal capitolato speciale, e le prestazioni oggetto dell'appalto apportando modifiche – anche mediante richiesta di figure professionali aggiuntive o ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente Capitolato – anche in funzione di nuove o diverse esigenze che dovessero presentarsi.

I servizi del Centro Residenziale per Anziani sono così suddivisi:

Servizi del gestito dal personale dell'amministrazione

- Direzione controllo e coordinamento (Cura dei rapporti con le famiglie, con le Istituzioni ed Associazioni, cura dell'organizzazione del servizio in sinergia con l'affidatario, gestione ingresso ospiti sulla base dei criteri definiti dal Regolamento, delle priorità contingenti e della compatibilità domanda/offerta, graduatoria ospiti, attivazione interventi di tutela in favore degli ospiti, procedure d'appalto etc.)
- Servizio Amministrativo (ingressi e uscite dal servizio, pagamenti, verifiche, riscossioni, gestione rette, gestione acquisti e forniture, procedure di appalto, ecc.);
- Servizio sociale professionale (valutazione sociale per inserimento ospiti, graduatoria ospiti, attivazione interventi di tutela della persona anziana);

- Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti e immobile (appalti specifici).

Servizi esternalizzati

- Servizi Socio-Assistenziali
- Servizio infermieristico
- Servizio fisioterapico
- Servizio socio-educativo e di animazione
- Servizio produzione pasti
- Servizio pulizia ed igiene degli ambienti
- Servizio di giardinaggio
- Servizio di trasporto
- Servizio di guardiania
- Servizio lavanderia e guardaroba
- Piccole manutenzioni diverse
- Servizio front-office.

Il Centro Residenziale Anziani si rivolgerà con particolare attenzione alla popolazione di Alghero, agli anziani dei Comuni del relativo distretto sanitario, in merito a tutte le problematiche di carattere socio-assistenziale ad essa collegate, al fine di promuovere percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse nella gestione di situazioni di emergenza che devono essere quotidianamente affrontate e, possibilmente, risolte per gli anziani di Alghero e per le loro famiglie. Pertanto, continueranno i servizi di animazione e i laboratori di attività manuali, le attività ricreative e di piccoli eventi musicali, nonché le uscite nel territorio in occasione di sagre e manifestazioni al fine di recuperare le potenzialità e le capacità creative di ciascun anziano con la partecipazione e l'aggregazione rivolta anche a tutta la popolazione anziana della Città e/o domiciliati presso altre strutture residenziali.

Nel corso del prossimo triennio, quindi, gli uffici provvederanno al controllo della nuova gestione verificando il buon andamento del Centro Residenziale, la corretta applicazione di quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto ed a collaborare, attraverso la Direzione e l'ufficio Amministrativo del Centro, alla conduzione ed organizzazione del Servizio. Si provvederà quindi ad assicurare il regolare funzionamento della struttura residenziale ed a garantire la gestione di tutti i servizi che la stessa struttura offre (servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, attività di pulizia, lavanderia, servizio notturno, produzione pasti, manutenzioni, ausiliari ed accessori).

Previo approvazione di apposite graduatorie, si provvederà all'inserimento degli ospiti nelle n.5 comunità presenti nella struttura (n.2 comunità integrate e n. 3 comunità alloggio) fino a raggiungere la capacità ricettiva massima autorizzata pari, a n.91 utenti. L'Assistente sociale del Centro effettuerà le valutazioni tecniche per l'inserimento degli ospiti previo colloquio sociale, visita domiciliare e raccolta documentazione. L'Assistente Sociale attiverà inoltre, se necessario, interventi di tutela della persona anziana (amministrazione di sostegno, curatela etc.) in sinergia con gli altri servizi coinvolti nella gestione del caso.

Per ciascun ospite saranno redatti, dall'equipe multiprofessionale della struttura, i piani individuali assistenziali comprendenti, oltre la valutazione multidimensionale dell'utente, le attività socio-assistenziali, educative e riabilitative. Le attività in argomento saranno strutturate in modo puntuale e capillare al fine di prevenire la perdita dell'autonomia dell'anziano e garantire il suo recupero ed indipendenza sul piano fisico, psicologico e sociale. Inoltre verrà proposto agli ospiti un ricco programma di animazione finalizzato alla promozione e formazione permanente degli anziani, al recupero dei propri spazi, della propria dimensione e dei propri diritti di cittadino.

Nell'ambito delle attività socio-assistenziali e di animazione rivolte agli ospiti della casa saranno coinvolte in maniera più incisiva le agenzie istituzionali e non, nonché alcuni organismi presenti nel territorio, al fine di operare in una logica di rete. Saranno privilegiati infatti sia i rapporti con l'azienda ASL, in particolare con il PUA, UVT ed il Centro di salute mentale, sia i rapporti con le associazioni di volontariato (Unitalsi, Masci etc).

Dal punto di vista strutturale saranno garantiti i servizi di manutenzione programmata degli impianti in dotazione, la manutenzione dei beni mobili e dell'intero stabile. Si renderà opportuno definire un intervento organico per il recupero totale della struttura ed il definitivo adeguamento funzionale di tutti gli ambienti, compresi quelli attualmente ingombri di materiale vario. Occorre, inoltre, potenziare l'impianto di illuminazione esterna, la recinzione esterna e l'impianto di video-sorveglianza. Sarà indispensabile, quindi, considerato peraltro il cedimento strutturale verificatosi nel mese di agosto 2010, avviare un programma di ristrutturazione dell'intero edificio compreso il ripristino dei locali della Cappella. La definizione di un programma di ristrutturazione si rende indispensabile anche al fine di conseguire il "Certificato di prevenzione incendi" e dotare la struttura di un'autorizzazione definitiva al funzionamento.

 E' intendimento del servizio definire un nuovo Regolamento interno che disciplini il funzionamento della struttura in base alle disposizioni regionali (L.R. n°23/2005 e regolamento di attuazione dell'art.43 della citata norma) ed in particolare occorrerà rivedere il meccanismo delle ammissioni in relazione all'attuale autorizzazione al funzionamento della struttura comprendente comunità alloggio e comunità integrata, ridefinire l'entità delle rette e le modalità di contribuzione al costo del servizio.

IL AMBITO "POLITICHE DI AFFIANCAMENTO E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE"

Comprendono un insieme di interventi volti a sostenere la persona, la genitorialità e il diritto del bambino ad una famiglia quali l'istituto dell'adozione e dell'affidamento familiare, il sostegno psico-sociale ed educativo per l'assolvimento dei compiti genitoriali e la prevenzione e/o rimozione delle situazioni di emergenza familiare e delle nuove povertà. Le azioni sociali citate sono condotte secondo un'ottica di integrazione degli interventi sociali e sanitari al fine di fornire una risposta sincretica al cittadino, singolo o famiglia, fruitore dei servizi.

Nello specifico gli interventi si possono così riassumere:

- ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE
- AFFIDO FAMILIARE E IN COMUNITA'
- SPAZIO DI MEDIAZIONE E RIUNIFICAZIONE FAMILIARE
- MISURE DI SOSTEGNO E DI CONTRASTO ALLA POVERTA'(CONTRIBUZIONI VARIE, ESONERO TARSU, SGATE)
- PROGRAMMA SPECIALE DI ASSISTENZA "Misure contro la tratta di persone" (Legge n. 228/2003)
- PROGRAMMA REGIONALE STRAORDINARIO "BONUS FAMIGLIA: promozione della genitorialità' e riconoscimento del ruolo sociale ed economico delle famiglie numerose"
- PROGRAMMA REGIONALE "INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' ESTREME"
- NETWORK NAZIONALE DI CITTA' PER LA FAMIGLIA
- CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE AI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI ECONOMICHE DISAGIATE ED IN POSSESSO DI REGOLARE CONTRATTO REGISTRATO (ART. 11 LEGGE N. 431/98)".
- RIENTRO EMIGRATI
- COLLABORAZIONI E RACCORDI CON GLI ATTORI SOCIALI.

MINORI: interventi di tutela e di protezione dell'infanzia

Nel corso del triennio si continueranno a realizzare per i minori provenienti da famiglie in temporanea difficoltà gli interventi di **affido familiare e/o in Comunità** laddove non sia possibile assicurare loro una "famiglia risorsa" in grado di fornire l'accudimento e l'educazione necessaria; per altri minori si darà prosecuzione, considerata la permanenza delle difficoltà all'interno della famiglia di origine, agli affidamenti già in itinere provvedendo, attraverso l'equipe socio-psicopedagogica, ad un costante monitoraggio delle situazioni. Gli operatori sociali garantiscono l'azione di monitoraggio utilizzando gli strumenti e le tecniche del servizio sociale professionale, della pedagogia e della psicologia (colloqui psico-sociali; riunioni di raccordo con le istituzioni scolastiche; sopralluoghi nelle comunità per minori e riunioni con le équipes operanti nelle stesse; riunioni di raccordo con i Servizi Specialistici dell'Azienda Sanitaria Locale; riunioni di raccordo con gli educatori incaricati del supporto educativo domiciliare dei minori; mediazioni familiari; relazioni di aggiornamento per il Tribunale per i Minorenni; riunioni di verifica e di raccordo, report periodici).

Per le famiglie risorsa, così come previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente, si provvederà in seguito a specifica istruttoria tecnica (colloquio sociale, visita domiciliare, esame documentale) ad avviare l'iter procedurale teso all'erogazione dell'indennità di affido. Inoltre, il Servizio è tenuto a stipulare un contratto con le famiglie risorsa al fine di garantire l'assicurazione per coprire eventuali danni dei quali può essere vittima il minore o che lo stesso può arrecare a terzi, compresi gli stessi affidatari.

Per le famiglie che presenteranno richiesta di **adozione**, l'equipe psico-sociale, dietro incarico del Tribunale per i Minorenni di Sassari, svolgerà l'indagine sociale e psicologica finalizzata all'accertamento dell'idoneità genitoriale e predisporrà le relazioni di aggiornamento circa l'idoneità all'adozione per le coppie. Si darà prosecuzione all'attività di monitoraggio dei minori in stato di affido pre-adoitivo mediante colloqui e visite al domicilio.

L'attività del Servizio Adozioni e Affidi necessita della figura professionale dello psicologo, possibilmente a tempo pieno, in considerazione del fatto che sono in continuo aumento le famiglie e i bambini in difficoltà e gli interventi che ogni anno si devono attuare registrano un incremento pari al 4%.

000097

re

Seppur in spazi non particolarmente adeguati viene svolta l'attività di **mediazione e riunificazione familiare** in favore delle famiglie con problematiche di convivenza, separati e con affidamenti.

FAMIGLIE: interventi di supporto alle responsabilità genitoriali e familiari

Per le famiglie in stato di difficoltà socio-economica l'Ufficio attraverso gli operatori sociali e, dietro attenta valutazione della situazione socio-reddituale ed ambientale provvederà ad avviare l'iter procedurale per l'erogazione contributi economici finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi quali soddisfacimento delle esigenze primarie, assolvimento dei canoni di affitto e/o impegni derivanti da nuove locazioni. Gli operatori sociali assicureranno il servizio accoglienza e di segretariato sociale per le situazioni di emergenza sociale; verranno inoltre fornite alle famiglie le informazioni inerenti i diversi interventi economici di supporto alle responsabilità genitoriali e familiari come: **l'assegno di maternità e l'assegno al nucleo familiare di cui alla Legge n. 448/1998; l'esonero dal pagamento della contribuzione dovuta per il servizio mensa scolastica e scuolabus; l'esonero dal pagamento della TARSU e l'agevolazione tariffaria sull'energia elettrica (SGATE).**

Programma Regionale Interventi di contrasto alle povertà

Nel corso del 2013 l'Ufficio Servizi Sociali concluderà l'iter procedimentale per l'attuazione della quarta e quinta annualità (anni 2010- 2011) del Programma comprensivo di tre linee di intervento, finanziato dalla Regione per complessivi € 1.120.081,00.

Nello specifico nel corso dell'anno 2013 si darà attuazione, a seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, alla terza linea di intervento "**Concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale**" rivolta prioritariamente a persone prive di occupazione ma abili al lavoro i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica. La predisposizione della graduatoria dei beneficiari è affidata a una Commissione all'uopo nominata. Per la realizzazione dell'intervento della linea 3) i destinatari usufruiranno di una copertura assicurativa RCT e INAIL e parteciperanno al corso di formazione obbligatoria in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 37, comma 2 del Decreto Legislativo n. 81/2008 e delle prescrizioni dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni – Rep. n. 221 del 21.12.2011.

Programma Regionale Straordinario "BONUS FAMIGLIA: promozione della genitorialità e riconoscimento del ruolo sociale ed economico delle famiglie numerose".

Nel corso dell'anno 2013 saranno attivate le procedure finalizzate all'erogazione del Bonus Famiglia per i nuclei familiari composti da quattro o più figli, fiscalmente a carico, di età compresa tra 0 e 25 anni, residenti nel Comune di Alghero nel periodo compreso tra il 1 maggio 2012 il 30 aprile 2013, aventi un reddito ISEE non superiore ad € 30.000.

Gli atti di liquidazione per il bonus anno 2012 saranno predisposti nel corso dell'anno 2013.

Programma Speciale di Assistenza "Misure contro la tratta di persone" (Legge n. 228/2003)

Per l'anno 2013, salvo diverse disposizioni ed a seguito della pubblicazione da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità – Presidenza del Consiglio dei Ministri, del nuovo Bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, si provvederà in sinergia con la Congregazione delle Figlie della Carità di San Vincenzo De Paoli - Provincia di Sardegna – con sede a Cagliari, capofila nella gestione e attuazione delle precedenti progettualità alla redazione degli atti necessari per la presentazione dei nuovi progetti.

Contributi Integrati ai Canoni di Locazione L.431/98

Per le attività riferite all'integrazione dei contributi dei canoni di locazione di cui all'art.11 della Legge 9/12/98 n. 431, nel triennio si proseguirà con la predisposizione delle procedure per l'ottenimento dei contributi e la conseguente erogazione, ferme restando le disposizioni regionali in materia. Nel 2013 si effettueranno le operazioni di accertamento dell'annualità 2011 e si provvederà all'erogazione dei contributi in base al finanziamento riconosciuto dalla RAS. Sempre nel 2013 verrà predisposto il nuovo bando riferito alla stessa annualità, verranno istruite le richieste pervenute e sarà inviata la richiesta di finanziamento alla Regione. Anche in questo servizio si registra un incremento di richieste pari al 1,2% per anno.



Emigrati – provvidenze economiche – L.R. 7/91

Nel corso del prossimo triennio sarà curata l'istruttoria delle domande presentate dagli emigrati sardi che fanno rientro nella terra di origine relative al rimborso delle spese sostenute.

Collaborazioni e accordi con gli attori sociali

Nel corso del prossimo triennio, operando sempre secondo una logica di rete, si consolideranno le collaborazioni con diverse associazioni di volontariato operanti nel territorio cittadino, sia in forma occasionale che in forma continuativa come, in particolare, con l'Associazione Centro di Ascolto per il sostegno morale ed economico alle famiglie disagiate, con la Caritas per il servizio Mensa, con l'Associazione Impegno Rurale per l'attività di aggregazione e socializzazione promossa nell'agro, con l'Associazione Criaturas per il sostegno e l'accoglienza temporanea nel periodo invernale ed estivo dei bambini ucraini. Il Servizio continuerà a sostenere con un contributo economico le suddette associazioni che organizzeranno specifiche attività e che promuoveranno iniziative rivolte a particolari fasce della popolazione, arricchendo ed integrando in tal modo l'offerta dei servizi esistenti. Si renderà opportuno provvedere a siglare delle convenzioni che regolino i rapporti con il Centro d'ascolto e l'Associazione Impegno Rurale.

III AMBITO "POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA E DELL'INCLUSIONE SOCIALE"

Comprendono tutti quegli interventi orientati a salvaguardare la dignità dei cittadini, che per età o per condizione psico-fisica si trovano o si vengono a trovare in condizione di difficoltà. Comprendono inoltre le azioni sociali volte a creare percorsi di inserimento nel contesto sociale per coloro che, per circostanze di natura diversa, rischiano l'esclusione o l'emarginazione sociale. Gli obiettivi generali che saranno perseguiti nel corso del prossimo triennio saranno prevalentemente la promozione di una maggiore qualità della vita degli anziani e dei disabili, l'offerta integrata di interventi e servizi finalizzati al soddisfacimento di bisogni primari, l'offerta integrata di attività legate al tempo libero e alla socializzazione, la realizzazione di percorsi di inserimento sociale, riabilitativo e lavorativo. Nello specifico i servizi sono quelli di seguito elencati:

Anziani:

- Assistenza Domiciliare;
- Misure di contrasto alla povertà;
- Programma sperimentale "Ritornare a casa" (L. R. 4/2006);
- Inserimenti in strutture socio-assistenziali residenziali;
- Inserimenti in Residenze Sanitarie Assistenziali;
- Promozione della qualità della vita delle persone anziane;

Disabili:

- Assistenza Domiciliare;
- Animazione Estiva Disabili;
- Misure di contrasto alla povertà;
- Assistenza Scolastica Specialistica;
- Piani Personalizzati di sostegno a favore di persone con handicap grave (L. 162/98);
- Inserimento disabili in strutture socio-assistenziali residenziali;
- Inserimenti in Residenze Sanitarie Assistenziali;
- Sostegno alla disabilità (superamento ed abolizione delle barriere architettoniche negli edifici privati - adattamento mezzi di locomozione);
- Sostegno Categorie particolari (nefropatici – talassemici- neoplasie maligne);
- Interventi rivolti alla disabilità mentale (L. R. 20/97);
- Interventi socio-lavorativi per disabili mentali.

000099



Integrazione socio-lavorativa -culturale dei soggetti socialmente svantaggiati:

- Reinserimento socio-lavorativo adulti tossicodipendenti (D. P. R. 309/90);
- Interventi di integrazione socio-culturale dei nomadi;
- Interventi di tutela a favore di minori nomadi.

ANZIANI –DISABILI - interventi di tutela e promozione della salute

Nel corso dell'anno 2013 si intende promuovere una maggiore qualità della vita degli anziani e dei disabili dando prosecuzione agli interventi di assistenza domiciliare finalizzati a favorire la permanenza delle persone parzialmente autosufficienti o non autosufficienti nel contesto sociale e familiare, avvalendosi a tal fine del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa- Capogruppo Consorzio Regionale Territoriale Network Etico Società Cooperativa Sociale Consortile onlus di Cagliari – mandante KCS CAREGIVER Cooperativa Sociale di Bergamo, incaricato dell'espletamento del servizio.

Il Servizio Sociale darà attuazione ai programmi compresi nel Fondo Regionale sulla non autosufficienza di cui alla L.R. 2/2007, art. 34. Nello specifico la progettualità "Ritornare a casa" al fine di favorire il rientro nella famiglia di persone attualmente inserite in strutture residenziali a carattere sociale e sanitario. Si darà prosecuzione agli inserimenti già in atto per le persone anziane, disabili e sofferenti mentali nelle strutture socio-assistenziali residenziali, nonché nelle residenze sanitarie assistenziali (dietro autorizzazione dell'UVT della Azienda USL competente per territorio). Si effettueranno, laddove necessario e dietro l'acquisizione di specifici pareri, nuovi inserimenti in favore di persone con problematiche gravi di natura socio-assistenziale, familiare e sanitaria.

Per i cittadini portatori di handicap grave di cui alla L. 104/92, anziani e disabili residenti in città, si provvederà seguito della pubblicazione della Deliberazione della Giunta Regionale alla raccolta dei piani personalizzati (nuove domande e rinnovi) per accedere agli interventi contemplati dalla L. 162/98 (Ippoterapia, Idroterapia, Assistenza domiciliare ed educativa, Ausili, ecc.).

A decorrere dal mese di marzo 2011 le famiglie di disabili gravi si sono avvalse del finanziamento erogato dalla Regione per la gestione del piano personalizzato provvedendo direttamente all'assunzione dell'operatore o delegando una delle Cooperative Sociali che operano nel territorio alla realizzazione del Piano.

A favore dei cittadini portatori di particolari patologie saranno erogati contributi economici previsti dalle seguenti leggi regionali:

- Legge regionale 20/1997 (patologie psichiatriche);
- Legge regionale 11/85 (nefropatici e trapiantati fegato, cuore e pancreas);
- Legge regionale 27/83 (talassemici, emofilici, e degli emolinfopatici maligni);
- Legge regionale 9/2004 (neoplasie maligne).

Nell'ottica del sostegno alla disabilità, e nello specifico per il superamento ed abolizione delle barriere architettoniche negli edifici privati, si provvederà all'erogazione dei contributi economici, finanziati dalla Regione, ai soggetti beneficiari inclusi nella graduatoria approvata nel mese di marzo 2013.

Nel corso del prossimo triennio sarà curata l'istruttoria delle domande presentate da soggetti portatori di disabilità per l'acquisto e l'adattamento dei mezzi di locomozione privati.

Per le famiglie nelle quali sono presenti persone anziane e/o disabili in stato di difficoltà socio-economica, l'Ufficio attraverso gli operatori sociali e, dietro attenta valutazione della situazione socio-reddituale ed ambientale provvederà ad avviare l'iter procedurale per l'erogazione di contributi economici finalizzati al perseguimento di specifici obiettivi quali soddisfacimento delle esigenze primarie, assolvimento dei canoni di affitto e/o impegni derivanti da nuove locazioni. Gli operatori sociali assicureranno inoltre il servizio accoglienza e di segretariato sociale per le situazioni di emergenza sociale che si dovessero presentare nel corso dell'anno.

MINORI - GIOVANI E ADULTI DISABILI - interventi di tutela e di integrazione sociale

Per favorire l'integrazione scolastica e sociale dei soggetti diversamente abili verranno garantite, attraverso il Consorzio aggiudicatario dell'appalto, le prestazioni del servizio di assistenza scolastica specialistica rivolta agli alunni frequentanti le scuole d'infanzia, primaria, secondaria inferiore presenti nel territorio cittadino.

Per la promozione di una maggiore qualità della vita delle persone affette da disabilità psichica si darà prosecuzione agli interventi di assistenza domiciliare finalizzati a favorire la permanenza nel contesto sociale e familiare, tramite il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa- Capogruppo Consorzio Regionale Territoriale Network Etico Società Cooperativa Sociale Consortile onlus di Cagliari – mandante KCS CAREGIVER Cooperativa Sociale di Bergamo, incaricato dell'erogazione delle prestazioni. Nel periodo estivo, mesi di luglio e di agosto, verrà assicurato il servizio di animazione estiva in favore dei cittadini portatori di handicap (minori, giovani e adulti) che si svolgerà presso uno stabilimento balneare situato nel litorale cittadino con il supporto e l'ausilio degli operatori (assiti domiciliari e/o operatori socio-sanitari) della stesso Raggruppamento Temporaneo di Impresa incaricato delle prestazioni del servizio domiciliare.

0000100

ADULTI - interventi di riabilitazione sociale

Nel corso dell'anno si darà prosecuzione al percorso di reinserimento sociale e lavorativo rivolto ad adulti che stanno terminando un progetto comunitario o in trattamento presso il Servizio Dipendenze della USL di cui al D.P.R. 309/90 (Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga).

MINORI - Interventi di tutela dell'etnia rom e di inclusione sociale della popolazione nomade

Nel corso dell'anno 2013, a seguito della conclusione delle attività del Progetto "Crescere insieme e...diventare cittadini" che ha realizzato negli anni 2011-2012 attraverso un'equipe tecnico-professionale un programma di attività socio educative, ricreative, sportive, culturali e di promozione e tutela della salute (screening, vaccinazioni obbligatorie, frequenza scolastica etc..) finalizzato a favorire l'integrazione delle nuove generazioni, si è provveduto a redigere un nuovo progetto di inclusione sociale teso nello specifico al sostegno socio-educativo, e all'integrazione in nuovi contesti abitativi, volto a richiedere l'ammissione a finanziamento a valere sui fondi dalla Legge Regionale n. 9/1988.

CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI

Il Centro residenziale di Alghero si inserisce nel sistema integrato degli interventi e servizi sociali realizzato dal Comune di Alghero per le persone anziane. Il sistema locale privilegia l'impegno per servizi ed interventi di carattere territoriale, di sostegno alle famiglie, di integrazione sociale, come definito anche dalla Legge quadro di riforma del sistema di welfare e dalla L.R. di recepimento n. 23/2005 "Sistema integrato dei Servizi alla persona".

L'obiettivo prioritario del servizio assicurato dal Centro Residenziale Anziani del Comune di Alghero per il prossimo triennio, sarà quello di garantire un continuum di prestazioni diversificate e flessibili in relazione alle specifiche necessità psicofisiche degli ospiti, tali da consentire una quotidiana e completa assistenza socio-sanitaria di base nell'ottica del mantenimento delle capacità degli ospiti o del loro migliore recupero. In un'ottica di coerenza con gli strumenti di programmazione generale dell'amministrazione, l'obiettivo principale del Centro Residenziale sarà quello di promuovere, favorire e migliorare le condizioni di vita degli anziani residenti nella struttura socio-assistenziale al fine di prevenire situazioni di difficoltà o limitare gli effetti delle condizioni di disagio. A tal fine la struttura opererà con la finalità di migliorare e potenziare i servizi esistenti ed attivare nuovi interventi.

La gestione della struttura residenziale è affidata (a decorrere dal mese di ottobre del 2011) alla KCS CAREGIVER COOPERATIVA SOCIALE di Bergamo per anni tre più, in conformità a quanto statuito dal bando e dal d.lgs. n. 163/06, ulteriori n. 24 (ventiquattro) mensilità opzionali secondo le modalità indicate nel bando di gara. Infatti, è facoltà dell'Amministrazione estendere la durata del contratto, come previsto dal capitolato speciale, e le prestazioni oggetto dell'appalto apportando modifiche – anche mediante richiesta di figure professionali aggiuntive o ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente Capitolato – anche in funzione di nuove o diverse esigenze che dovessero presentarsi.

I servizi del Centro Residenziale per Anziani sono così suddivisi:

Servizi del gestiti dal personale dell'amministrazione

- Direzione controllo e coordinamento (Cura dei rapporti con le famiglie, con le Istituzioni ed Associazioni, cura dell'organizzazione del servizio in sinergia con l'affidatario, gestione ingresso ospiti sulla base dei criteri definiti dal Regolamento, delle priorità contingenti e della compatibilità domanda/offerta, graduatoria ospiti, attivazione interventi di tutela in favore degli ospiti, procedure d'appalto etc.)
- Servizio Amministrativo (ingressi e uscite dal servizio, pagamenti, riscossioni, verifica rette, solleciti per pagamento rette, gestione acquisti e forniture, procedure di appalto, ecc.);
- Servizio sociale professionale (valutazione sociale per inserimento ospiti, graduatoria ospiti, attivazione interventi di tutela della persona anziana);
- Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti e immobile (appalti specifici).

Servizi esternalizzati

- Servizi Socio-Assistenziali
- Servizio infermieristico
- Servizio fisioterapico
- Servizio socio-educativo e di animazione
- Servizio produzione pasti
- Servizio pulizia ed igiene degli ambienti

- Servizio di giardinaggio
- Servizio di trasporto
- Servizio di guardiania
- Servizio lavanderia e guardaroba
- Piccole manutenzioni diverse
- Servizio front-office.

Il Centro Residenziale Anziani si rivolgerà con particolare attenzione alla popolazione di Alghero, agli anziani dei Comuni del relativo distretto sanitario, in merito a tutte le problematiche di carattere socio-assistenziale ad essa collegate, al fine di promuovere percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse nella gestione di situazioni di emergenza che devono essere quotidianamente affrontate e, possibilmente, risolte per gli anziani di Alghero e per le loro famiglie. Pertanto, continueranno i servizi di animazione e i laboratori di attività manuali, le attività ricreative e di piccoli eventi musicali, nonché le uscite nel territorio in occasione di sagre e manifestazioni al fine di recuperare le potenzialità e le capacità creative di ciascun anziano con la partecipazione e l'aggregazione rivolta anche a tutta la popolazione anziana della Città e/o domiciliati presso altre strutture residenziali.

Nel corso del prossimo triennio, quindi, gli uffici provvederanno al controllo della nuova gestione verificando il buon andamento del Centro Residenziale, la corretta applicazione di quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto ed a collaborare, attraverso la Direzione e l'ufficio Amministrativo del Centro, alla conduzione ed organizzazione del Servizio. Si provvederà quindi ad assicurare il regolare funzionamento della struttura residenziale ed a garantire la gestione di tutti i servizi che la stessa struttura offre (servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, attività di pulizia, lavanderia, servizio notturno, produzione pasti, manutenzioni, ausiliari ed accessori).

Previo approvazione di apposite graduatorie, si provvederà all'inserimento degli ospiti nelle n.5 comunità presenti nella struttura (n.2 comunità integrate e n. 3 comunità alloggio) fino a raggiungere la capacità ricettiva massima autorizzata pari, a n.91 utenti. L'Assistente sociale del Centro effettuerà le valutazioni tecniche per l'inserimento degli ospiti previo colloquio sociale, visita domiciliare e raccolta documentazione. L'Assistente Sociale attiverà inoltre, se necessario, interventi di tutela della persona anziana (amministrazione di sostegno, curatela etc.) in sinergia con gli altri servizi coinvolti nella gestione del caso.

Per ciascun ospite saranno redatti, dall'equipe multiprofessionale della struttura, i piani individuali assistenziali comprendenti, oltre la valutazione multidimensionale dell'utente, le attività socio-assistenziali, educative e riabilitative. Le attività in argomento saranno strutturate in modo puntuale e capillare al fine di prevenire la perdita dell'autonomia dell'anziano e garantire il suo recupero ed indipendenza sul piano fisico, psicologico e sociale. Inoltre verrà proposto agli ospiti un ricco programma di animazione finalizzato alla promozione e formazione permanente degli anziani, al recupero dei propri spazi, della propria dimensione e dei propri diritti di cittadino.

Nell'ambito delle attività socio-assistenziali e di animazione rivolte agli ospiti della casa saranno coinvolte in maniera più incisiva le agenzie istituzionali e non, nonché alcuni organismi presenti nel territorio, al fine di operare in una logica di rete. Saranno privilegiati infatti sia i rapporti con l'azienda ASL, in particolare con il PUA, UVT ed il Centro di salute mentale, sia i rapporti con le associazioni di volontariato (Unitalsi, Masci etc).

Dal punto di vista strutturale saranno garantiti i servizi di manutenzione programmata degli impianti in dotazione, la manutenzione dei beni mobili e dell'intero stabile. Si renderà opportuno definire un intervento organico per il recupero totale della struttura ed il definitivo adeguamento funzionale di tutti gli ambienti, compresi quelli attualmente ingombri di materiale vario. Occorre, inoltre, potenziare l'impianto di illuminazione esterna, la recinzione esterna e l'impianto di videosorveglianza. Sarà indispensabile, quindi, considerare peraltro il cedimento strutturale verificatosi nel mese di agosto 2010, avviare un programma di ristrutturazione dell'intero edificio compreso il ripristino dei locali della Cappella. La definizione di un programma di ristrutturazione si rende indispensabile anche al fine di conseguire il "Certificato di prevenzione incendi" e dotare la struttura di un'autorizzazione definitiva al funzionamento.

E' intendimento del servizio definire un nuovo Regolamento interno che disciplini il funzionamento della struttura in base alle disposizioni regionali (L.R. n°23/2005 e regolamento di attuazione dell'art.43 della citata norma) ed in particolare occorrerà rivedere il meccanismo delle ammissioni in relazione all'attuale autorizzazione al funzionamento della struttura comprendente comunità alloggio e comunità integrata, ridefinire l'entità delle rette e le modalità di contribuzione al costo del servizio.

3.7.1.1 – Investimento

Per l'attuazione del progetto, verranno utilizzate le risorse già previste in bilancio in conto residui e/o in competenza.

000102



3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Si sostanzia nell'espletamento delle attività indicate nel progetto

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali in dotazione al servizio.

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Risorse assegnate al settore come da Delibera Giunta Comunale n°57/2013

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Il progetto, nel rispetto del nuovo strumento di programmazione distrettuale introdotto dalla Legge Regionale n. 23 del 23.12.2005 denominato Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS), si pone l'obiettivo di organizzare tutte le attività connesse agli interventi raggruppati all'interno di Ambiti tematici. Le finalità ed i conseguenti interventi sono finalizzati a realizzare principalmente azioni di prevenzione e di riduzione ed eliminazione delle condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare. Ogni intervento/obiettivo inserito nella programmazione e' realizzato attraverso una costante azione di coordinamento e secondo la metodologia del lavoro d'equipe e di rete.

Si intende consolidare un percorso finalizzato al superamento della logica degli standard con la definizione aprioristica delle quantità e delle modalità di erogazione degli interventi verso la costruzione progressiva di azioni che sono definite all'interno di situazioni relazionali che lo stesso Servizio Sociale attiva e sviluppa con le singole persone e con la Comunità tutta. Il quadro delle azioni del Servizio Sociale del Comune di Alghero è la risultante di una trama di relazioni composta da attività di promozione del benessere, di prevenzione del disagio e di sostegno nelle situazioni di difficoltà all'interno di un ordito costituito dal Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS), in cui i colori e le figure sono il prodotto dei contributi di diversi attori. Il Servizio Sociale assume, in questo contesto, la funzione di governo del welfare comunitario caratterizzato da uno specifico modo di produzione di condizioni per uno star bene e di protezione da situazioni disagevoli in coerenza con gli strumenti di programmazione generale dell'Ente.

Il progetto comprende l'erogazione dei **servizi di anagrafe, leva, stato civile, elettorale e statistica**, attività demandate dallo Stato ai comuni per le quali il Sindaco, o suo delegato, è investito della funzione di Ufficiale di Governo (art. 54, TUEL/2000).

000103

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Nr°4
IMPIEGHI

RE

Spesa Corrente		Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
		Consolidata (a)	12.510.839,00	99,51%	11.970.149,00	98,30%		11.908.381,00	99,85%	
	Di sviluppo (b)	4.000,00	0,03%		206.763,00	1,70%		17.905,00	0,15%	
Spesa per investimento (c)		58.119,00	0,46%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		12.572.958,00		15,27%	12.176.912,00		10,38%	11.926.286,00		11,43%

000104

3.4.1 – Descrizione programma

Il programma intende promuovere la sinergia tra l'ambiente e la difesa del tessuto urbano per la difesa dell'eco sistema e le bellezze naturali della zona turistico balneare e l'area marina protetta "Capo Caccia" - Isola Piana, insieme al benessere dei giovani e meno giovani nell'impegno da profondere in attività sportive all'aperto ed in strutture comunali . Il clima, il verde, le spiagge e tutta la costa sino a Capocaccia consentono al cittadino residente ed al turista di godere di bellezze naturali che l'Amministrazione Comunale sta cercando di tutelare a scapito della continua distruzione del sistema paesaggistico, nonché a garanzia della salute, molto spesso messa in discussione da atteggiamenti e comportamenti umani negativi. La ricerca di associare la natura allo sport ha come connotato il desiderio di ridare vitalità alla cultura del vivere sano utilizzando anche infrastrutture pubbliche (spiagge, piste ciclabili,ecc).

Progetti

n.	Descrizione
1	Politiche delle infrastrutture
2	Politiche del benessere e dello sport
3	Politiche dell'ambiente, tutela del mare ed educazione ambientale (smaltimento rifiuti, ecologia ed area marina protetta)

3.4.2 – Motivazione delle scelte

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 4
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	399.872,00	334.772,00	334.772,00	
• Regione	20.605.622,00	56.761.300,00	35.466.685,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate		3.885.000,00	12.700.000,00	
TOTALE (A)	21.005.494,00	60.981.072,00	48.501.457,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	142.564,00	71.744,00	71.744,00	
•				
•				
TOTALE (B)	142.564,00	71.744,00	71.744,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	10.550.399,00	10.388.000,00	10.328.572,00	
•				
•				
•				
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	95.579,61			
TOTALE (C)	10.645.978,61	10.388.000,00	10.328.572,00	
TOTALE (A+B+C)	31.794.036,61	71.440.816,00	58.901.773,00	

000106

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

RE

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 4

IMPIEGHI

		Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	10.569.787,61	33,24%		10.117.808,00	14,16%		10.116.668,00	17,18%	
	Di sviluppo (b)	900,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		21.223.349,00	66,75%		61.323.008,00	85,84%		48.785.105,00	82,82%	
Totale (a+b+c)		31.794.036,61		38,62%	71.440.816,00		60,90%	58.901.773,00		56,43%

000107

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 - POLITICHE DELLE INFRASTRUTTURE
DI CUI AL PROGRAMMA N. 4
RESPONSABILE Ing. Giovanni Spanedda

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Lavori Pubblici

Il progetto trova concreto riscontro nella programmazione triennale relativa al Piano delle Opere Pubbliche 2013 - 2015.
Si evidenzia che, per l'anno in corso, il totale degli investimenti per opere pubbliche previsto ammonta ad € 33.381.764,47.
Le opere sono elencate nel prospetto come appresso.

N.	DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO
A	B	C
1	Campo sosta nomadi - Realizzazione -	235.658,28
2	Circonvallazione - Realizzazione 1° lotto -	10.500.000,00
3	Versanti franosi in loc. Capo Caccia - Mitigazione rischio frane -	1.000.000,00
4	Programma straordinario interventi urgenti sul patrimonio scolastico - Delibera CIPE n°32/2010 - Scuola Media n°1, v. Tarragona -	100.000,00
5	Realizzazione nuovo ecocentro comunale -	150.000,00
6	Rotatorie (v. V. Emanuele - v. A. Moro) - Messa in sicurezza (v. V. Emanuele - v. Mossa) -	491.000,00
7	Valorizzazione della torre costiera "Torre Nuova" e promozione infrastrutture di ormeggio presso Cala Dragunara, Punta del Dentule altri siti a mare nel SIC ITB010042 -	298.500,00
8	Pista ciclabile (da Calabona alla borgata di Fertilia - 2° stralcio) -Realizzazione -	400.000,00
9	Opere di riqualificazione pavimentazione ed arredi nel porto di Alghero -	500.000,00
10	Costruzione di n°24 nuovi alloggi da assegnare a canone sostenibile e riqualificazione urbana nella borgata di Santa Maria la Palma	5.000.000,00
11	Realizzazione di un micronido comunale presso il complesso scolastico del quartiere "la Pietraia" denominato Scuola elementare - materna "la Pedrera" di via Corsica, via Malta	450.000,00
12	Aree in concessione "sa Segada" Urbanizzazione primaria - impianto di sollevamento	120.000,00
13	Progetto pilota finalizzato al riuso turistico ed al marketing della borgata marina di Fertilia -	11.136.606,19
14	Casa Comunale di v. Columbano - Restauro e abbattimento delle barriere architettoniche	3.000.000,00
TOTALE INTERVENTI OO.PP.		33.381.764,47



Espropriazioni

L'attività del Servizio come sempre strettamente legato al Servizio Opere Pubbliche si è rivolto in maniera prevalente verso gli interventi riguardanti, in particolare:

- completamento delle procedure per la realizzazione del piano di zona della borgata di "sa Segada" con definizione della cessione volontaria da parte dell'Agenzia LAORE;
- procedimento espropriativo delle arre necessarie per la sistemazione idraulica rio Calvia.
- avvio delle procedure espropriative per la realizzazione della circonvallazione.

3.7.1.1 – Investimento

Per l'attuazione del progetto, verranno utilizzate le risorse già previste in bilancio in conto residui e/o in competenza.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Non sono previsti servizi di consumo da erogare all'utenza.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Si rimanda al vigente inventario dei beni mobili in dotazione ai servizi interessati

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Risorse assegnate al settore come da Delibera Giunta Comunale n°57/2013

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Il progetto si propone di predisporre tutti quegli atti necessari per l'attuazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013 – 2015, sin dall'affidamento degli incarichi, dall'emanazione del bando di gara e fino alla conclusione dell'intervento.

Di concerto con l'attività del Servizio Opere Pubbliche e del Servizio Urbanistica, per le pratiche attinenti, il Servizio Espropriazioni dovrà predisporre tutti gli atti necessari per tutte quelle iniziative per le quali è previsto l'intervento espropriativo.

Forma parte integrante del progetto la gestione dello storico inerente il servizio idrico integrato, in quanto le funzioni sono state trasferite nell'anno 2007 al Gestore Unico d'Ambito Abbanoa S.p.A.

000109

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Nr°1
IMPIEGHI

RE

Spesa Corrente	Consolidata (a)	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
	Di sviluppo (b)									
Spesa per investimento (c)		21.072.849,00	96,31%		61.323.008,00	98,87%		48.785.105,00	98,61%	
Totale (a+b+c)		21.880.385,00		26,58%	62.024.795,00		52,88%	49.473.427,00		47,40%

000110

3.7.1 – Finalità da conseguire:

L'obiettivo che si propone l'Ufficio sport è quello di garantire al cittadino la fruibilità degli impianti sportivi sia all'aperto che nelle strutture comunali che vengono condivise con la scuola. La ricerca di coinvolgere i giovani nelle attività ludiche sportive consente una maggiore qualità della vita sia nei rapporti interpersonali che nella salute in genere. Verranno promosse e patrocinare le manifestazioni in tutte le loro specialità cercando di aprire le possibilità anche agli sport minori dove si segnalano importanti personalità del mondo dilettantistico presenti in città .

3.7.1.1 – Investimento

Per l'attuazione del progetto, verranno utilizzate le risorse già previste in bilancio in conto residui e/o in competenza.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

L'ufficio sport ha il compito di fornire il supporto ai rappresentanti delle società e/o associazioni sportive, rilascia titoli concessori all'utilizzo delle strutture, funge da collettore nell'organizzazione degli orari da concedere ai richiedenti enella risoluzione delle controversie tra i concessionari.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Si rimanda al vigente inventario dei beni mobili in dotazione ai servizi interessati

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Risorse assegnate al settore come da Delibera Giunta Comunale n°57/2013

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Si veda quanto indicato al punto 3.7.1 del presente progetto

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Nr°2
IMPIEGHI



Spesa Corrente	Consolidata (a) Di sviluppo (b)	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
		400.690,00	100,00%		464.800,00	100,00%		409.546,00	100,00%	
		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		400.690,00		0,49%	464.800,00		0,40%	409.546,00		0,39%

000112

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 - Politiche dell'ambiente, tutela del mare ed educazione ambientale (smaltimento rifiuti, ecologia ed area marina protetta) DI CUI AL PROGRAMMA N. 4 RESPONSABILE Dr. Guido Calzia

3.7.1 – Finalità da conseguire:

Il progetto prevede come obiettivo la promozione di azioni volte ad attivare processi di sinergia tra l'ambiente e la difesa del tessuto urbano per la difesa dell'eco sistema e le bellezze naturali della zona turistico balneare e l'area marina protetta "Capo Caccia" - Isola Piana.

Le azioni prioritarie consistono nelle seguenti attività:

a) Smaltimento Rifiuti

Attuazione di specifiche modalità di gestione dei rifiuti, prodotti nell'ambito urbano domestico e non, inserite nel servizio della loro raccolta integrata, nell'ottica di protezione dell'ambiente e della salute umana e prevenzione riduzione degli impatti negativi derivanti dalla produzione e della gestione di rifiuti

b) Area Marina Protetta

Garantire la conservazione della naturalità dei luoghi, la biodiversità e la fruizione sostenibile degli ambienti, utilizzando tutti gli strumenti e le metodiche utili al raggiungimento dello scopo; azioni di salvaguardia, gestione, valorizzazione sviluppo e promozione delle risorse ecologiche ricomprese nell'Area Marina Protetta.

L'obiettivo dell'AMP è di ampliare la conoscenza del proprio patrimonio scientifico e culturale, per dare slancio alla diffusione della conoscenza dell'ambiente marino.

c) Ecologia

Azioni di sensibilizzazioni e controllo, volte alla salvaguardia dei rischi per componenti ambientali quali acqua, aria e suolo, nonché di tutela della fauna, flora, tutelando e preservando l'ambiente. Gli interventi verteranno alla pulizia delle strade ed aree pertinenziali dalle micro e macro discariche, la pulizia della pineta e dei terreni incolti di proprietà comunale, la pulizia delle spiagge ed i possibili interventi, nel rispetto della legge vigente, per la poseidonia.

3.7.1.1 – Investimento

Per l'attuazione del progetto, verranno utilizzate le risorse già previste in bilancio in conto residui e/o in competenza.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Servizi di igiene urbana, servizi di tutela ambientale e promozione dell'educazione ambientale

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Si rimanda al vigente inventario dei beni mobili in dotazione ai servizi interessati

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Risorse assegnate al settore come da Delibera Giunta Comunale n°57/2013

3.7.4 – Motivazione delle scelte

000113

Handwritten signature

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Nr°3
IMPIEGHI

		Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	9.361.561,61	98,41%		8.951.221,00	100,00%		9.018.800,00	100,00%	
	Di sviluppo (b)	900,00	0,01%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		150.500,00	1,58%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)		9.512.961,61		11,56%	8.951.221,00		7,63%	9.018.800,00		8,64%

**3.4 – PROGRAMMA N. 5 - EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA, COMMERCIO E CONTROLLI AMMINISTRATIVI, SVILUPPO ECONOMICO
N. EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA - 3
RESPONSABILE Ing. Giovanni Spanedda**

3.4.1 – Descrizione programma

L'attuale fase di crisi economica impone di ripensare il progetto di sviluppo del territorio. Un progetto di medio/lungo periodo che si prefigga quale obiettivo il rilancio del settore turistico e produttivo mediante lo sviluppo sostenibile del patrimonio culturale, ambientale, balneare, individuando ogni azione utile alla creazione delle migliori condizioni per il potenziamento delle realtà presenti e la nascita di nuove attività.

Tale processo deve necessariamente passare attraverso azioni materiali, quali la riorganizzazione del sistema città-territorio, accompagnate da azioni immateriali di potenziamento del sistema imprenditoriale, di creazione e promozione di marketing territoriale, di conversione dell'apparato burocratico dell'Amministrazione in termini di efficienza, snellimento delle procedure autorizzative e supporto alle attività produttive.

Servizi interessati e Progetti

Servizi: Urbanistica, Edilizia Privata, Commercio e Controlli Amministrativi, Sviluppo Economico, Turismo, Fiere e Mercati, Demanio e Patrimonio, Servizi telematici

Progetti:

n.	Descrizione
1	Politiche organizzative dei servizi (Servizi Telematici, Demanio e Patrimonio)
2	Politiche di sviluppo del territorio (Urbanistica, Edilizia Privata, Demanio e patrimonio)
3	Politiche di sviluppo economico (Commercio e Controlli Amministrativi, Sviluppo Economico, Turismo, Fiere e Mercati)

3.4.2 – Motivazione delle scelte

3.4.3 – Finalità da conseguire

3.4.3.1 – Investimento

3.4.3.2 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

000115

RE

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
NR° 5
ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
• Stato	7.554,00	7.554,00	7.554,00	
• Regione	239.266,00	239.266,00	239.266,00	
• Provincia				
• Unione Europea				
• Cassa DD.PP. – Credito sportivo – Istituti di previdenza				
• Altri indebitamenti ⁽¹⁾				
• Altre entrate				
TOTALE (A)	246.820,00	246.820,00	246.820,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
.....	1.106.428,00	1.431.591,00	1.304.764,00	
.....				
TOTALE (B)	1.106.428,00	1.431.591,00	1.304.764,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
.....	2.447.226,00	692.401,00	973.404,00	
.....				
TOTALE (C)	2.447.226,00	692.401,00	973.404,00	
TOTALE (A+B+C)	3.800.474,00	2.370.812,00	2.524.988,00	

⁽¹⁾ Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Nr° 5

RE

IMPIEGHI

	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	2.328.977,00	61,28%	2.090.943,00	88,20%		2.186.831,00	86,61%	
	Di sviluppo (b)	1.095.765,00	28,83%	85.077,00	3,59%		85.077,00	3,37%	
Spesa per investimento (c)	375.732,00	9,89%		194.792,00	8,22%		253.080,00	10,02%	
Totale (a+b+c)	3.800.474,00		4,62%	2.370.812,00		2,02%	2.524.988,00		2,42%

000117

R

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1 - POLITICHE ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI (SERVIZI TELEMATICI, DEMANIO E PATRIMONIO) DI CUI AL PROGRAMMA N. 5 RESPONSABILE Ing. Giovanni Spanedda

3.7.1 – Finalità da conseguire:

1. **Cessazione locazioni passive - Accorpamento sedi:** i servizi dell'Amministrazione risultano dislocati su numerosi immobili distribuiti sul territorio comunale per carenza di idoneo complesso utile all'accorpamento. Questo fatto, unitamente alla difficoltà relazionale necessaria tra i differenti Servizi dell'Amministrazione, comporta ingenti costi gestionali in termini energetico impiantistici, di collegamento e trasferimento dati, di usciurato e sorveglianza, oltre ai costi vivi per il canone di locazione in caso di immobili di proprietà di terzi. L'azione prevede come attività prioritaria il rilascio degli immobili attualmente in locazione da terzi (polizia Municipale, Sviluppo economico, Servizi Finanziari e Demanio) ed il trasferimento degli stessi presso immobili di proprietà comunale resesi disponibili grazie al completamento del complesso Santa Chiara che ospiterà la nuova biblioteca e l'attività didattica facoltà di Architettura, liberando così gli immobili in via Mazzini e parte dei locali ex caserma Carabinieri via Simon. L'allestimento delle indispensabili reti telematiche sarà curato dai Servizi Telematici già nel corrente anno.

Le economie conseguite, stimate in circa 300.000 Euro/anno solo per canoni di locazione, potranno essere destinate alla copertura dei costi di realizzazione di un corpo in ampliamento presso l'attuale sede di Sant'Anna, eventualmente con lo strumento del "Contratto di Disponibilità" ex art. 160 ter Codice degli Appalti.
2. **Realizzazione di rete in fibra ottica per il collegamento delle sedi comunali:** il processo di informatizzazione e digitalizzazione attuato dall'Amministrazione negli ultimi anni e ad oggi in costante implementazione ed evoluzione, risulta fortemente condizionato dal vetusto sistema di trasmissione dati tra le sedi dei vari servizi dell'amministrazione, peraltro notevolmente dispendioso. L'azione prevede la realizzazione di rete in fibra ottica dedicata, per la cui realizzazione risultano disponibili le somme in bilancio.
1. **Implementazione software sportelli SUE, SUAP e Istanze On Line gestione Front Office e Back Office:** l'azione, trasversale agli specifici obiettivi dei già descritti progetti 1 e 2, prevede l'implementazione del portale Regionale attualmente in uso mediante:
 - creazione di un portale SUAP comunale mediante emulazione della modulistica regionale: tale soluzione permetterà all'Amministrazione comunale di disporre del "dato", attualmente non estrapolabile dalla modulistica regionale, utile alla elaborazione ed utilizzo dello stesso per la formazione di banche dati e sviluppo del Sistema Informativo Territoriale;
 - dotazione di programma per la gestione back-office delle pratiche, al momento non attivato per carenza di risorse finanziarie in bilancio, che sarebbero però facilmente compensate dalla riduzione delle risorse umane conseguente all'attivazione del software;
 - attivazione del SUE su medesima piattaforma informatica e procedimentale del portale SUAP. Il procedimento richiede l'implementazione del software e l'approvazione di apposito regolamento;
 - implementazione del sistema mediante applicativi per la gestione delle "istanze on-line", di competenza di vari servizi dell'Amministrazione, e per la gestione del Demanio Marittimo.

3. **Realizzazione di nuovo sito web dell'Amministrazione:** il sito internet istituzionale, in virtù di quanto disposto dalla L. 150/2000 e dalle leggi di settore, come da ultimo il D.Lgs 235/2010, costituisce uno strumento primario ed irrinunciabile nelle attività di comunicazione istituzionale e nella erogazione di servizi, oltre che supporto indispensabile per le attività di trasparenza dell'azione amministrativa. In tale ottica, con Delibera di giunta n. 110 del 14.11.2012 sono state impartite direttive finalizzate alla riqualificazione del sito web istituzionale. A seguito di procedura ristretta mediante gara telematica con il sistema MEPA, è stata individuata la ditta aggiudicataria selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Nel corso del 2013 sarà pertanto dato avvio alle attività di progettazione del nuovo sito che potrà essere pienamente operativo nel primo trimestre 2014.

4. **Allestimento di front-office a servizio dell'utente in ambito urbano con funzioni di sportello SUAP, catasto e tributi:** oltre alle azioni immateriali da attuarsi nell'ambito di un processo di sburocratizzazione, velocizzazione e snellimento delle pratiche di avvio delle attività produttive, risultano indispensabili concrete azioni di supporto e consulenza all'utenza. L'azione prevede la realizzazione di apposito Sportello da allestire presso i locali ubicati nella struttura denominata Piazza dei Mercati.

3.7.1.1 – Investimento

Per l'attuazione del progetto, verranno utilizzate le risorse già previste in bilancio in conto residui e/o in competenza.

000118

fe

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Ottimizzazione dei costi di gestione e funzionamento degli uffici; Erogazione di servizi al cittadino; Snellimento e semplificazione dei procedimenti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Si rimanda al vigente inventario dei beni mobili in dotazione ai servizi interessati

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Risorse assegnate al settore come da Delibera Giunta Comunale n°57/2013

3.7.4 – Motivazione delle scelte

La struttura organizzativa del Comune deve rispondere a criteri di efficienza ed economicità, tanto nella gestione dei procedimenti, quanto nella gestione complessiva delle attività istituzionali. Irrinunciabili vengono inoltre ritenute le azioni tese a garantire la trasparenza e la partecipazione del cittadino mediante adeguati strumenti di comunicazione dell'azione amministrativa.

L'attuale configurazione ed assetto logistico dislocato su più sedi, presenta notevoli criticità che consentono ampi margini di miglioramento con conseguente razionalizzazione dei costi di funzionamento e gestione.

Il conseguimento degli obiettivi prevede le seguenti azioni prioritarie:

- Diminuzione di tutti gli immobili in locazione di proprietà di terzi;
- Ottimizzazione dei costi gestionali mediante accorpamento di sedi operative;
- Realizzazione di rete in fibra ottica per il collegamento delle sedi comunali;
- Supporto tecnico alla riorganizzazione dei servizi SUE, SUAP e Istanze on Line;
- Realizzazione di nuovo sito web dell'Amministrazione;
- Allestimento di front-office a servizio del cittadino in ambito urbano con funzioni di sportello SUAP, catasto e tributi;

RE

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N°1
IMPIEGHI

		Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	297.624,00	55,05%		282.737,00	65,86%		387.889,00	72,58%	
	Di sviluppo (b)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Spesa per investimento (c)		242.987,00	44,95%		146.575,00	34,14%		146.575,00	27,42%	
Totale (a+b+c)		540.611,00		0,66%	429.312,00		0,37%	534.464,00		0,51%

DI CUI AL PROGRAMMA N. 5
RESPONSABILE Ing. Giovanni Spanedda

3.7.1 – Finalità da conseguire:

1. **SUAP:** la principale azione che attiene alla gestione ordinaria dei procedimenti, nell'ambito di un processo di sburocratizzazione, velocizzazione e snellimento delle pratiche di avvio delle attività produttive, risulta trasversale ai progetti n°1 e 3 in quanto finalizzata all'ammodernamento e riorganizzazione dei procedimenti mediante attivazione con procedure telematiche e successiva messa a regime dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), incardinato nel Servizio Sviluppo Economico per le pratiche afferenti il profilo di autorizzazione all'esercizio e nel servizio Urbanistica per le pratiche che prevedono realizzazione e/o trasformazione di fabbricati in ambito imprenditoriale. Come già rappresentato nel progetto n.1, nel corso del 2012 si è infatti proceduto all'attivazione del SUAP mediante procedura telematica, conseguendo in soli 10 mesi sorprendenti risultati in termini di gradimento dell'utenza, incremento dell'efficienza ed economicità del procedimento in relazione ai costi sostenuti ed alle risorse umane impiegate rispetto al numero di pratiche evase, con forte riduzione dei tempi di conclusione. La successiva azione dovrà prevedere l'implementazione del processo attuale delle fasi lavorative così articolata:
 - creazione di un portale SUAP comunale mediante emulazione della modulistica regionale: tale soluzione permetterà all'Amministrazione comunale di disporre del "dato", attualmente non estrapolabile dalla modulistica regionale, utile alla elaborazione ed utilizzo dello stesso per la formazione di banche dati e sviluppo del Sistema Informativo Territoriale;
 - dotazione di programma per la gestione back-office delle pratiche, al momento non attivato per carenza di risorse finanziarie in bilancio, che sarebbero però facilmente compensate dalla riduzione delle risorse umane conseguente all'attivazione del software;
2. **formazione e condivisione competenze:** le azioni di riorganizzazione dell'amministrazione e dell'apparato normativo tese a sostenere la competitività delle imprese, devono essere accompagnate necessariamente da un percorso di crescita, innovazione e responsabilizzazione del sistema imprenditoriale. In tale ottica risultano indispensabili azioni di affiancamento e formazione, finalizzate a incidere sul capitale umano con azioni di contrasto alla scarsa propensione all'utilizzo della tecnologia da parte del tessuto delle imprese e dei cittadini, che permetta alla classe imprenditoriale ed agli aspiranti imprenditori di aggiornare le proprie competenze.
3. **Revisione e adeguamento strumenti di programmazione e regolamentazione-Istituzione consulta commercio, artigianato e Turismo:** le importanti novelle legislative in materia di liberalizzazione delle attività commerciali, unitamente alle mutate abitudini di vita della popolazione, impongono una importante revisione ed aggiornamento degli strumenti pianificatori e regolatori delle attività produttive. Tali azioni, che richiedono un arco pluriennale di attuazione, prevedono nel 2013 l'avvio della fase di concertazione con le associazioni di categoria, mediante istituzione di apposita Consulta del commercio, Artigianato e Turismo, finalizzata alla revisione dei provvedimenti comunali in materia di liberalizzazione del commercio e delle attività produttive, nonché regolamentazione delle attività accessorie. Strumento complementare e indispensabile alla regolamentazione delle attività accessorie dei pubblici esercizi, tra cui principalmente l'effettuazione di piccoli trattenimenti musicali, oggi sempre più diffusi e generatori di effetti indesiderati lamentati da cittadini ed associazioni ambientaliste sfociate in un improprio conflitto tra portatori di interessi contrapposti, risulta il Piano di classificazione acustica, già descritto nel progetto n°1.
4. **Riorganizzazione del commercio in area pubblica ed aree mercatali:**
 - **Aree pubbliche:** Alghero dispone del maggior mercato su aree pubbliche in ambito regionale per presenza di operatori. Tale primato, comporta d'altro canto problemi logistici ed organizzativi, ad oggi irrisolti, che hanno visto il cambio di ben 5 dislocazioni nell'arco di 15 anni. L'azione, finalizzata allo studio di idonea e stabile collocazione, prevede nel 2013 l'avvio della fase di concertazione con le associazioni di categoria. Successivamente dovranno essere acquisiti elementi atti a qualificare la tipologia e classificazione degli utenti finalizzati alla migliore definizione del sito. La revisione degli strumenti di pianificazione dovrà altresì definire la collocazione dei mercatini stagionali destinati ad artigiani.
 - **Mercati:** complice il periodo di fortissima crisi e conseguente contrazione dei consumi, le strutture mercatali comunali presentano un evidente stato di declino palesato da numerose postazioni attualmente inutilizzate, che contribuisce ad accentuare il progressivo fenomeno di abbandono e disaffezione da parte degli utenti. Non paiono ulteriormente procrastinabili azioni tese ad attivare un progetto di rivitalizzazione, ottimizzazione e modernizzazione delle strutture mercatali, finalizzato ad innescare processi di sinergia con le dinamiche di sviluppo nei diversi settori, mirati ad esaltare le eccellenze presenti nel territorio. Tale azione richiede la necessaria revisione della pianificazione settoriale, da attivare in concertazione e condivisione con le associazioni di categoria, previa acquisizione di elementi di conoscenza e valutazione della potenziale domanda di attività insediabili. Allo scopo, nel corso del 2013, l'attività dovrà riguardare l'avvio della fase esplorativa mediante emanazione di avviso pubblico e

finalizzato all'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa settoriale, nonché mirate a stimolare la presentazione di progetti innovativi e sinergici con le tradizionali attività di vendita. Al fine di stimolare la partecipazione degli interessati alla fase esplorativa, l'avviso dovrà prevedere un criterio di premialità mediante assegnazione di congruo punteggio, nonché preferenza in caso di parità dello stesso, che dovrà essere riconosciuta a coloro che aderiranno sia all'avviso esplorativo che al successivo bando pubblico per l'assegnazione delle postazioni che sarà emanato in seguito alla revisione della citata pianificazione settoriale.

Tra le azioni mirate al potenziamento e rilancio delle strutture ubicate nella via Sassari, risultano indispensabili quelle orientate alla immediata riconoscibilità e possibilità di fruizione da parte di utenti autonomi. Il primo obiettivo potrà prevedere l'avvio di un concorso di idee finalizzato alla progettazione e realizzazione di un "portale" di accesso e collegamento tra le due strutture, che assicuri immediata visibilità. Il secondo potrà attuarsi mediante istituzione di parcheggi a rotazione d'uso riservati agli utenti ubicati nelle vie perimetrali o nell'adiacente parcheggio interrato.

- **Recupero morosità:** Parallelamente alle azioni descritte, in considerazione della situazione debitoria non più sostenibile da parte di numerosi attuali assegnatari, dovrà essere dato immediato e sollecito avvio alle attività di recupero di canoni pregressi mediante ricognizione dei soggetti morosi dei concessionari di posteggi sia su suolo pubblico che in sede fissa ed avvio del procedimento di revoca della concessione per morosità.

5. **Sviluppo delle filiere:** l'azione prevede la promozione di attività ed eventi finalizzati all'implementazione delle strategie integrate dell'offerta orientata verso politiche di filiera e di qualità, con particolare riferimento ai settori produttivi agricoli ed agroalimentari, caratterizzati dalle eccellenze delle produzioni ulivicole e vitivinicole e dell'agriturismo.

6. **Valorizzazione dei saperi e sapori locali:** Elaborare strategie di integrazione con tra i diversi comparti economici, che consentano di coinvolgere l'intero territorio secondo una logica di sviluppo e valorizzazione di tutte le risorse disponibili, dall'ambiente al paesaggio, dalle produzioni agroalimentari ai beni culturali, con particolare riferimento al Turismo rurale.

7. **Partemariato e governance:** lo sviluppo territoriale e socio economico non può prescindere oggi più che mai dalla partecipazione ed apporto di capitali privati e dalla condivisione delle scelte da attuare. Le azioni prevedono quindi l'avvio di processi partecipati alla governance locale, orientati alla collaborazione tra pubblico e privato per la realizzazione di progettualità condivise nel settore dei servizi, al fine di operare in sinergia per la realizzazione di interventi mirati allo sviluppo economico del territorio. Tale organo opererà come organismo permanente di coordinamento fra le imprese, gli operatori culturali, l'università e l'amministrazione comunale.

3.7.1.1 – Investimento

Per l'attuazione del progetto, verranno utilizzate le risorse già previste in bilancio in conto residui e/o in competenza.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Provvedimenti pianificatori, regolamentari, ordinativi, autorizzativi finalizzati a sostenere e promuovere lo sviluppo economico; Erogazione di servizi al cittadino; Snellimento e semplificazione dei procedimenti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Si rimanda al vigente inventario dei beni mobili in dotazione ai servizi interessati

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

3.7.4 – Motivazione delle scelte

L'attuale fase di crisi economica impone di ripensare le strategie di valorizzazione delle risorse socio economiche della città e del territorio. Un progetto di medio/lungo periodo che si prefigga quale obiettivo il rilancio del settore turistico e produttivo mediante lo sviluppo sostenibile del patrimonio culturale, ambientale, balneare, individuando ogni azione utile alla creazione delle migliori condizioni per il potenziamento delle realtà presenti e la nascita di nuove attività.

In tale ottica, le azioni prioritarie dovranno riguardare:

- messa a sistema delle risorse socioeconomiche ed attori dello sviluppo locale per la valorizzazione e promozione del proprio territorio.
- integrazione tra industria di produzione e trasformazione agroalimentare e attività di servizi al cittadino e al visitatore.
- Garanzia di erogazione del servizio amministrativo rivolto alle imprese entro i tempi stabiliti e secondo principi di speditezza ed unicità dei procedimenti.

000122

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N°2
IMPIEGHI

ll

		Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata (a)	1.238.639,00	50,33%		1.074.795,00	89,41%		1.075.002,00	85,28%	
	Di sviluppo (b)	1.089.765,00	44,28%		79.077,00	6,58%		79.077,00	6,27%	
Spesa per investimento (c)		132.745,00	5,39%		48.217,00	4,01%		106.505,00	8,45%	
Totale (a+b+c)		2.461.149,00		2,99%	1.202.089,00		1,02%	1.260.584,00		1,21%

000123

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 3 - Politiche di sviluppo del territorio (Urbanistica ed Edilizia Privata, Demanio e Patrimonio)
DI CUI AL PROGRAMMA N. 5
RESPONSABILE Ing. Giovanni Spanedda



3.7.1 – Finalità da conseguire:

Urbanistica ed Edilizia Privata

Redazione PUC e PUL: il Progetto prevede come azione principale la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) ed il Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL). Tali azioni richiedono un arco temporale pluriennale, per cui si prevede che nel corso del 2013 possa essere istituito l'Ufficio del Piano, individuando mediante Delibera di Giunta Comunale l'organigramma delle figure indispensabili, composto da risorse interne e professionalità esterne in relazione all'alto grado di esperienza e professionalità richiesto. La stessa Delibera dovrà individuare il fabbisogno finanziario stimato e le relative disponibilità in bilancio. Al fine di attivare la fase di concertazione e partecipazione alla definizione delle linee fondamentali programmatiche, verrà istituita la "Consulta per l'Urbanistica".

Revisione P.P. Centro Storico: il P.P. del centro storico, a seguito dell'emanazione del Piano Paesaggistico Regionale, è stato sottoposto a verifica di conformità in esito alla quale sono state evidenziate numerose criticità che ne richiedono di fatto la rielaborazione in adeguamento al PPR. Il percorso di revisione, di durata pluriennale, prevede nel 2013 l'affidamento dell'incarico.

Piano di Classificazione Acustica: il Piano di classificazione acustica risulta strumento fondamentale per la gestione delle attività consentite e l'eventuale autorizzazione di quelle in deroga. Allo stato attuale risulta predisposto il documento redatto secondo la norma nazionale e regionale (linee guida), integrato nel mese di settembre con nuovi rilievi fonometrici. L'azione prevede l'avvio dell'iter di approvazione entro il 2013 e l'approvazione definitiva nel 2014.

Regolamento aree di cessione per standards e per la monetizzazione delle aree alternativa alla cessione: in considerazione del consolidato assetto urbanistico e constatata la difficoltà a reperire aree in misura adeguata a garantire la dotazione minima degli standard di legge coerenti con le volumetrie sviluppabili, il PRG prima (art. 16) ed il "Piano particolareggiato delle zone B1 e B2 del PRG" in seguito (artt.6.1, 6.2, 6.3, 6.4), hanno previsto che, in occasione della realizzazione di singoli interventi edilizi, venga individuata la corrispondente quota per standard mediante la cessione di una porzione del lotto di intervento, sostituibili in tutto o in parte con un corrispettivo monetario. Nonostante l'intento peregrino della norma, la mancata definizione dei criteri generali regolanti caratteristiche e modalità di individuazione delle aree oggetto di cessione, unitamente al valore irrisorio stabilito per la monetizzazione sostitutiva, palesano oggi un tessuto urbano ulteriormente consolidato privo o comunque carente di spazi pubblici realmente in grado di assicurare lo scopo prefigurato in relazione alla loro ubicazione, conformazione e/o polverizzazione. Nelle more di redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, si ritiene indispensabile la predisposizione di apposito regolamento finalizzato all'individuazione di immediate azioni tese ad invertire la tendenza alla frammentazione degli spazi pubblici in atto, definendo criteri e requisiti di funzionalità ed adeguatezza delle aree in cessione, nonché misure sostitutive di riequilibrio urbanistico che consentano una corretta valutazione delle proposte progettuali tenendo conto della comparazione tra l'interesse pubblico e quello privato.

SUAP e SUE: la principale azione che attiene alla gestione ordinaria dei procedimenti, risulta trasversale ai progetti n°2 e 3 in quanto finalizzata all'ammodernamento e riorganizzazione dei procedimenti mediante attivazione con procedure telematiche e successiva messa a regime degli Sportelli Unici Edilizia (SUE) ed Attività Produttive (SUAP), incardinati nei Servizi Edilizia Privata, Urbanistica, Sviluppo Economico. Nel corso del 2012 si è infatti proceduto all'attivazione del SUAP mediante procedura telematica, conseguendo in soli 10 mesi sorprendenti risultati in termini di gradimento dell'utenza, incremento dell'efficienza ed economicità del procedimento in relazione ai costi sostenuti ed alle risorse umane impiegate rispetto al numero di pratiche evase, con forte riduzione dei tempi di conclusione. La successiva azione dovrà prevedere l'implementazione del processo attuale delle fasi lavorative così articolata:

- creazione di un portale SUAP comunale mediante emulazione della modulistica regionale: tale soluzione permetterà all'Amministrazione comunale di disporre del "dato", attualmente non estrapolabile dalla modulistica regionale, utile alla elaborazione ed utilizzo dello stesso per la formazione di banche dati e sviluppo del Sistema Informativo Territoriale;
- dotazione di programma per la gestione back-office delle pratiche, al momento non attivato per carenza di risorse finanziarie in bilancio, che sarebbero però facilmente compensate dalla riduzione delle risorse umane conseguente all'attivazione del software;
- attivazione del SUE su medesima piattaforma informatica e procedimentale del portale SUAP. Il procedimento richiede l'implementazione del software e l'approvazione di apposito regolamento;
- implementazione del sistema mediante applicativi per la gestione delle "istanze on-line", di competenza di vari servizi dell'Amministrazione, e per la gestione del Demanio Marittimo.

Tali azioni, oltre che indispensabili al recepimento di precise disposizioni normative, si configurano quali obiettivi strategici finalizzati ad elevare i servizi resi all'utenza, ottenendo nel contempo importanti economie conseguenti alla riorganizzazione del personale ed ottimizzazione delle risorse.

Monitoraggio e recupero oneri Bucalossi: l'azione prevede la riorganizzazione del procedimento di riscossione delle entrate, finalizzato al recupero degli importi non corrisposti e ad un corretto monitoraggio del sistema di rateizzazione previsto, mediante le seguenti fasi:

- verifica delle pratiche edilizie, già concessionate, per le quali non è stato ancora prodotto il versamento del saldo degli oneri di urbanizzazione;
- avvio del procedimento di recupero delle somme presso il creditore e in caso di inerzia escussione delle garanzie fidejussorie;
- creazione dello scadenzario relativo ai termini di pagamento delle rate ancora invase relative alle pratiche edilizie già concessionate;
- creazione di un data base che permetta la gestione della rateizzazione degli oneri di urbanizzazione relativi a pratiche di nuova istruttoria;
- Gestione a regime del sistema di monitoraggio e verifica pagamenti oneri di urbanizzazione in accordo con i servizi finanziari;

L'attività di verifica risulta altresì finalizzata alla predisposizione del "Fascicolo del Fabbricato", che sarà gestito mediante il software di back-office unitamente al monitoraggio dei pagamenti.

Toponomastica: le azioni risultano finalizzate alla compiuta riorganizzazione del sistema territoriale mediante la predisposizione dello stradario comunale. Le attività ad oggi espletate hanno consentito il censimento e la rappresentazione su base GIS di tutte le aree di circolazione denominate e non. Attualmente sono in corso le attività di allineamento degli atti formali di denominazione con lo stato di fatto e la predisposizione degli atti di nuova denominazione. L'obiettivo che ci si prefigge è quello di conseguire l'allineamento della banca dati così determinata con quella attualmente utilizzata dal Servizio Demografico.

SIT e Catasto: la gestione complessa del territorio non può prescindere dalle potenzialità oggi offerte dalla tecnologia, in particolar modo ed in linea con le indicazioni nazionali, l'utilizzo di applicativi open-source. L'amministrazione ha strutturato i propri dati territoriali su piattaforma post-gres e post-gis. L'obiettivo, da attuare gradualmente nel corso di più annualità, è quello di rendere disponibili le informazioni territoriali a tutti i servizi dell'Ente e, attraverso piattaforma web Gis, fornire servizi telematici al cittadino, quali ad esempio rilascio di Certificati di destinazione Urbanistica e di numerazione civica.

Per quanto attiene la gestione dello sportello catastale, si prevede l'attivazione delle seguenti attività ed il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Consultazione banca dati catastale;
- Miglioramento della qualità delle basi informative comunali per consentire un efficace utilizzo delle informazioni, sia ai fini anagrafici che ai fini tributari;
- Perseguire l'equità del classamento catastale degli immobili attraverso la segnalazione delle incoerenze riscontrate nell'esercizio dell'attività ordinaria del Settore;
- Indurre l'assunzione di comportamenti virtuosi nei proprietari di immobili in ordine all'esposizione degli indicatori di numerazione civica.

Edilizia Residenziale Pubblica

Graduatoria assegnazione: l'azione prevede l'aggiornamento della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi destinati a Edilizia Residenziale Pubblica ex L.R. 13/89. L'iter, avviato nelle scorse annualità, risulta in fase di conclusione in coerenza con la disponibilità di nuovi alloggi realizzati da AREA.

Social Housing: in adesione a specifico bando emesso dalla RAS, la proposta dell'amministrazione comunale, in partenariato con l'agenzia regionale Laore ed il Dipartimento di Architettura di Sassari, è stata ammessa alla fase di attuazione dei progetti pilota di Housing sociale. Il programma, a cura della Torre SGR, prevede la realizzazione di alloggi a canone calmierato in misura prevalente. Le ulteriori azioni di competenza dell'amministrazione prevedono l'armonizzazione urbanistica finalizzata alla esecuzione degli interventi, la predisposizione ed approvazione del regolamento di gestione del sistema Housing sociale ed il regolamento per l'assegnazione degli alloggi, le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento.

Demanio e Patrimonio

Attuazione del Piano delle valorizzazioni e alienazioni patrimoniali 2013/2015: le attività prevedono l'attuazione su arco temporale pluriennale del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare. Gran parte dei beni inseriti nel piano alienazioni, risultano interessati da vincoli e/o problematiche di diversa natura, per i quali sono stati avviati i relativi procedimenti di svicolo.

La problematica di maggior rilievo attiene alla sclassificazione e/o trasferimento dei diritti di uso civico. La procedura di sclassificazione prevista dalla L.R. 12/94, nonostante il provvedimento favorevole da parte dell'Agenzia Regionale ARGEA, è stata ritenuta non procedibile da parte dell'Assessorato all'Agricoltura RAS. La procedura, che pareva disciplinata dalla novella legislativa emanata dalla RAS con legge 19/2013, risulta ad oggi ulteriormente procrastinata in quanto tale norma è stata impugnata dallo Stato.

Alla luce di quanto sopra, la procedura che potrebbe consentire l'attuazione del programma di alienazione, in attesa della pronuncia costituzionale, consiste nel trasferimento su altra area idonea di proprietà comunale del suddetto vincolo ai sensi dell'art. 18 ter della L.R. 14 marzo 1994 n°12.

Ulteriore vincolo all'attuazione del programma di alienazione per i beni di maggior entità, risulta correlato all'impegno alla acquisizione mediante permuta dell'immobile sito tra via La Marmora e Largo Santi Angeli, oggetto di controversia Comune di Alghero c/ Tholos S.p.a. – Sentenza n. 39/2010 del Tribunale di Sassari, Sezione Distaccata di Alghero.

In esito alla sottoscrizione di atto di conciliazione contenente le condizioni e pattuizioni dell'accordo finalizzato all'acquisizione al patrimonio comunale dell'immobile in parola, con provvedimento consiliare sono stati individuati beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali da destinare in permuta alla parziale copertura dei costi di acquisizione.

In conseguenza delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 18, della Legge n. 228/2012, ove si dispone per tutto il 2013 il divieto per le Pubbliche Amministrazioni di acquistare immobili o sottoscrivere contratti di locazione passiva sito tra via La Marmora e Largo Santi Angeli, l'Amministrazione ha provveduto ad attivare le attività di predisposizione dei locali presso la sede comunale a Sant'Anna presso cui trasferire i servizi finanziari. Nonostante recenti interpretazioni della Corte dei Conti paiano escludere dal divieto gli immobili le cui procedure di acquisizione siano state avviate prima dell'emanazione della norma, valutazioni di interesse pubblico, economizzazione dei costi di gestione derivanti dall'accorpamento, impongono una seria riflessione sull'opportunità di recedere comunque dall'impegno all'acquisizione in argomento.

Tale decisione, che comporterebbe il disimpegno alla permuta dei beni allo scopo destinati con conseguente avvio delle relative procedure di alienazione, richiede tuttavia approfondimenti giuridici ancora in corso, per cui viene demandata ad una fase successiva.

Regolamento per l'uso di immobili comunali da parte di terzi: al fine di semplificare i procedimenti di alienazione del patrimonio dell'Ente, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, l'art. 12, comma 1, della Legge 15.05.1997 n. 127 prevede la facoltà per le amministrazioni di regolamentare le modalità di alienazione dei beni immobili del Comune, in deroga alle disposizioni di cui alla Legge 24/12/1908 n. 783, e successive modificazioni, nonché al regolamento approvato con R.D. 17/06/1909 n. 454. L'azione prevede la redazione del documento di semplificazione che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.

Assegnazione aree per interventi di edilizia residenziale pubblica: l'azione, finalizzata al potenziamento dell'offerta di edilizia residenziale agevolata, prevede la rimozione delle problematiche che hanno impedito l'attuazione delle attività programmate secondo il seguente programma pluriennale:

- per il Piano di Zona di Sa Segada, interessato dalla realizzazione di un corpo edilizio da parte di AREA, si procederà al riavvio della progettazione delle opere di urbanizzazione che consenta l'attuazione di uno stralcio funzionale a servizio del complesso, la cui realizzazione potrebbe essere effettuata direttamente da AREA o da impresa dalla stessa individuata, a scomuto dei costi di assegnazione dell'area. Si procederà poi alla revoca degli atti nei confronti delle Cooperative che non intendono più procedere alla sottoscrizione dei contratti per la concessione del diritto di superficie ed alla pubblicazione nuovo bando per l'assegnazione dei lotti.
- In merito ai Piani di Zona di Guardia Grande e di Fertilia sarà avviata ogni azione utile alla definizione delle problematiche per il celere avvio delle opere di urbanizzazione.

Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree destinate a edilizia residenziale pubblica: con l'entrata in vigore della Legge n. 549 del 28/12/1995, lo Stato, al fine di razionalizzare le spese degli enti locali, ha attribuito ai Comuni la possibilità di trasformare le aree concesse in diritto di superficie (ex art. 35 L. n. 865/1971) in aree concesse in diritto di proprietà dietro il versamento di un corrispettivo. Con la Legge n. 448 del 23/12/1998 (art. 31 dal comma 45 al 50) e ss.mm.ii., lo Stato ha approvato le ultime disposizioni, tutt'oggi in vigore, che regolano il processo di trasformazione delle aree concesse in diritto di superficie in attuazione dei Piani di Zona, approvati ai sensi della L. 167/62 e L. 865/71. L'azione prevede l'attuazione di tale previsione normativa in quanto consente tra l'altro, nel rispetto del patto di stabilità degli Enti Locali, di accelerare l'iter procedurale di trasformazione e, conseguentemente, di utilizzare tali entrate per diminuire l'indebitamento dell'Ente con conseguente riduzione della spesa corrente. La procedura ed i criteri per i criteri per la determinazione dei corrispettivi (sulla base di quanto indicato dall'art. 31, dal comma 45 al 50, della L. 448/1998), saranno comunque oggetto di specifico atto d'indirizzo da approvarsi con deliberazione Giuntaale.

Concessione di beni immobili per finalità di interesse pubblico: l'azione di riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e la destinazione dello stesso per finalità socio culturali e/o di interesse pubblico, rappresenta spesso l'elemento indispensabile all'attivazione di processi emulativi in grado di conseguire la rigenerazione di un tessuto urbano degradato e, soprattutto se risulta spesso il catalizzatore in grado di attivare il primo processo utile la riqualificazione e rigenerazione del tessuto urbano socialmente debole. In tale ottica, vengono individuate le seguenti azioni prioritarie da attivare nel 2013 e completare nel 2014:

- Concessione del complesso Santa Chiara all'Università di Sassari, facoltà di Architettura, ai sensi degli artt. 10 e 15 del D.P.R. n. 296 del 13 settembre 2005;
- Concessione gratuita dell'immobile sito in via Don Minzoni, parco della Stazione, a favore dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'articolo 1, comma 439, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come integrato e modificato dall'articolo 3, comma 2 bis, del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012.

Concessione in uso a privati di aree per orticoltura (orti urbani): nell'ambito del programma di intervento a favore di cittadini anziani e non, inteso a mantenere gli individui nel loro ambito sociale e a favorire attività occupazionali quale stimolo alla partecipazione dei diversi momenti della vita collettiva, l'Amministrazione Comunale di Alghero destina ad orti urbani appezzamenti di terreno di proprietà comunale a titolo gratuito, a favore di cittadini residenti nei quartieri di competenza territoriale. In nessun caso l'assegnazione delle aree per orti può rappresentare attività a scopo di lucro.

 L'azione, da attuare su un arco temporale pluriennale, prevede nel 2013 la predisposizione di uno specifico regolamento per la gestione degli orti urbani su terreni di proprietà del Comune di Alghero con contestuale individuazione delle aree da destinarsi a tale scopo.

Gestione delle competenze relative al Demanio Marittimo e procedura di ride limitazione del limite demaniale: si provvederà a sottoporre all'esame del Consiglio Comunale l'approvazione di specifico regolamento di gestione del Demanio Marittimo. Per una migliore gestione delle attività si procederà a ride limitare con i competenti Uffici della Capitaneria e dell'Agenzia del Demanio, l'attuale limite del demanio marittimo secondo la procedura contemplata dagli artt. 32 del Codice della Navigazione e 58 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione. Con tale procedura si dovrebbe definire in particolare quanto segue:

- delimitazione del nuovo limite demaniale in località Las Tronas – Calabona;
- delimitazione del nuovo limite demaniale in località Porto Conte – Pineta Mugoni;
- restituzione del confine demaniale nel lungomare Barcellona ("Passeggiata Busquets") nell'ambito del procedimento di sc classifica ex art. 35 C.N..

3.7.1.1 – Investimento

Per l'attuazione del progetto, verranno utilizzate le risorse già previste in bilancio in conto residui e/o in competenza.

3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo

Provvedimenti pianificatori, regolamentari, ordinativi, autorizzativi finalizzati a sostenere e promuovere l'attività edilizia; Beni immobili messi a bando / Beni immobili inseriti nel Piano Alienazioni; Erogazione di servizi al cittadino; Snellimento e semplificazione dei procedimenti.

3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare

Si rimanda al vigente inventario dei beni mobili in dotazione ai servizi interessati

3.7.3 – Risorse umane da impiegare

Risorse assegnate al settore come da Delibera Giunta Comunale n°57/2013

3.7.4 – Motivazione delle scelte

Alghero, in relazione alle rare peculiarità che ne esaltano l'attrattività a fini turistici, ha conosciuto negli anni un rilevante sviluppo urbanistico prevalentemente legato all'incremento di edilizia residenziale ad uso prettamente estivo, non accompagnato da una adeguata dotazione di servizi e strutture ricettive di livello adeguato. Il prossimo futuro dovrà essere caratterizzato da una nuova fase, in cui privilegiare il recupero e la riqualificazione dell'esistente, la dotazione di spazi collettivi, il riequilibrio tra le volumetrie destinate a "secondo case" e quelle per strutture ricettive a rotazione d'uso.

Tale processo non può prescindere dalla disamina del patrimonio pubblico disponibile, tradizionalmente generatore di soli costi di mantenimento, per il quale risulta indispensabile un ripensamento in chiave produttiva mediante alienazione dei beni ritenuti non indispensabili per le finalità dell'Ente o loro valorizzazione attraverso la concessione a terzi per finalità sociali, di interesse pubblico o produttive.

L'attenzione allo sviluppo turistico dovrà essere coniugata dall'irrinunciabile attuazione di azioni prioritariamente volte alla prevenzione e alla riqualificazione sociale di quelle zone problematiche della città, promuovendo interventi contro l'esclusione sociale e la marginalizzazione.

Vanno inoltre incentivate le azioni tese al risparmio energetico e al contenimento dell'inquinamento in atmosfera.

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO Nr°3
IMPIEGHI

de

	Anno 2013	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % sul totale spese finali
Spesa Corrente	792.714,00	99,25%		733.411,00	99,19%		723.940,00	99,18%	
Di sviluppo (b)	6.000,00	0,75%		6.000,00	0,81%		6.000,00	0,82%	
Spesa per investimento (c)	0,00	0,00%		0,00	0,00%		0,00	0,00%	
Totale (a+b+c)	798.714,00		0,97%	739.411,00		0,63%	729.940,00		0,70%

000128

2

000129

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 – Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)
SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
 DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
 CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice funz. e serv.	Anno di impegno fondi	Importo (euro)		Fonti di Finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquid.	
Lo Quarter di San Michele – Sistemazione		2004	1.233.760,89	907.403,37	
Lo Quarter di San Michele – Sistemazione		2005	8.030.157,35	7.522.946,09	
Lo Quarter di San Michele – Sistemazione		2006	596.192,54	52.828,44	
Scuola elementare "Sacro Cuore" – Adeguamento		2006	770.000,00	657.008,43	
Scuola elementare "Sa Segada" – Adeguamento		2006	150.000,00	134.136,24	
Grotta Verde – Valorizzazione e fruibilità		2008	1.200.000,00	797.463,47	
Villa romana Sant'Imbenia – Restauro dipinti parietali		2006	542.257,03	374.955,09	
Verde urbano cittadino - Recupero		2004	2.504.005,00	2.229.039,70	L.R. 37
Verde urbano cittadino - Recupero		2004	3.026.855,23	2.889.204,04	L.R. 37
Pineta Maria Pia- Abbattimento barriere architett.che		2004	284.128,22	242.912,21	L.R. 37
Cattedrale S. Maria – Manutenzione straordinaria		2007	700.000,00	158.481,23	

000130

Cattedrale S. Maria – Manutenzione straordinaria	2007	300.000,00	60.332,17	BILANCIO
Circonvallazione - Realizzazione	2009	4.000.000,00	176.887,33	
Circonvallazione - Realizzazione	2010	6.500.000,00		
Passeggiata porto – lido S. Giovanni – 3ª fase	2004	1.600.000,00	1.237.402,17	
Passeggiata porto – lido S. Giovanni – 3ª fase	2006	200.000,00	137.332,20	
Passeggiata porto – lido S. Giovanni – 3ª fase	2009	23.040,00	22.811,00	
Passeggiata porto – lido S. Giovanni – 3ª fase	2010	600.000,00		
Complesso edilizio S. Chiara – Recupero	2002	309.874,14	309.874,14	BILANCIO - Mutuo
Complesso edilizio S. Chiara – Recupero	2004	3.500.000,00	3.170.000,00	BILANCIO - Mutuo
Complesso edilizio S. Chiara – Recupero	2005	5.019.968,34	4.758.023,29	BILANCIO - Mutuo
Complesso edilizio S. Chiara – Lotto completamento	2004	800.000,00	800.000,00	BILANCIO - Mutuo
Complesso edilizio S. Chiara – Lotto completamento	2010	112.000,00	112.000,00	BILANCIO - Mutuo
Complesso edilizio S. Chiara – Lotto completamento	2012	1.500.000,00	1.500.000,00	BILANCIO - Mutuo
Fabbricato alloggiamento loculi - Realizzazione	2010	500.000,00	495.579,56	BILANCIO
Percorso urbano lungo le antiche mura PUAM	2011	1.600.000,00	913.954,16	
Rotatorie via V. Emanuele e più	2011	425.000,00		
Valorizzazione torre costiera "Torre nuova"	2011	298.500,00	22.952,56	
Mitigazione rischio frane falesie Capo Caccia	2012	1.000.000,00		
Pista ciclabile da Calabona a Fertilia – 2° lotto	2013	400.000,00		

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI
(Art.170, comma 8, D.L.vo 267/2000)**

000132

RE

000133

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2011

Classif. funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classif. Economica	Amm.ne gestione e controllo	Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	€ 3.836.958,29	€ 0,00	€ 2.016.944,84	€ 31.525,53	€ 67.303,56	€ 55.567,22	€ 296.420,01
oneri sociali	€ 786.691,02	€ 0,00	€ 385.403,98	€ 5.894,47	€ 12.415,45	€ 10.860,49	€ 59.736,08
ritenute IRPEF							
2. Acquisto beni e serv.	€ 7.015.685,22	€ 58.180,81	€ 511.170,28	€ 2.122.019,91	€ 502.414,18	€ 136.806,31	€ 410.673,55
Trasferimenti Correnti							
3. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 161.027,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 291.468,00	€ 12.775,00	€ 37.786,11	€ 82.500,00
4. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasf. A Enti pubblici	€ 18.817,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 107.382,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e città metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorti di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 18.817,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 107.382,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Totale trasf. Corr. (3+4+5)	€ 179.844,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 398.850,21	€ 12.775,00	€ 37.786,11	€ 82.500,00
7. Interessi passivi	€ 1.198.647,89	€ 0,00	€ 0,00	€ 85.592,02	€ 39.176,88	€ 115.270,30	€ 0,00
8. Altre spese correnti	€ 1.117.348,48	€ 73.172,99	€ 210.458,22	€ 33.261,34	€ 31.387,82	€ 3.920,13	€ 30.177,58
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 13.348.484,78	€ 131.353,80	€ 2.738.573,34	€ 2.671.249,01	€ 653.057,44	€ 349.350,07	€ 819.771,14

re

000134

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2011

Classif. funzionale	8				9				10
	Viabilità e trasporti				Gestione territorio e ambiente				
Classif. Economica	Viabilità - illuminaz. Serv. 01-02	Trasporto pubblico locale - serv 03	Totale		Edilizia residenziale pubblica - serv 02	Servizio idrico - serv 04	Altre - serv. 01,03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
A) SPESE CORRENTI									
1. Personale	€ 101.982,38	€ 0,00	€ 101.982,38	€ 0,00	€ 0,00	€ 538,15	€ 1.518.924,10	€ 1.519.462,25	€ 824.890,96
oneri sociali	€ 23.883,41	€ 0,00	€ 23.883,41	€ 0,00	€ 0,00	€ 537,55	€ 304.112,51	€ 304.650,06	€ 158.839,60
ritenute IRPEF									
2. Acquisto beni e serv.	€ 1.393.453,78	€ 0,00	€ 1.393.453,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 116.237,28	€ 8.458.406,83	€ 8.574.644,11	€ 5.363.508,91
Trasferimenti Correnti									
3. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 3.593.784,60
4. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasf. A Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.837,39
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.637,39
Province e città metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200,00
6. Totale trasf. Corr. (3+4+5)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ 3.596.621,99
7. Interessi passivi	€ 253.561,72	€ 0,00	€ 253.561,72	€ 0,00	€ 0,00	€ 41.188,89	€ 97.671,21	€ 138.860,10	€ 0,00
8. Altre spese correnti	€ 38.890,68	€ 0,00	€ 38.890,68	€ 0,00	€ 0,00	€ 59.187,32	€ 1.025.498,46	€ 1.084.685,78	€ 101.770,92
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 1.787.888,56	€ 0,00	€ 1.787.888,56	€ 0,00	€ 0,00	€ 217.151,64	€ 11.119.500,60	€ 11.336.652,24	€ 9.886.792,78

RE

000135

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2011

Classif. funzionale	11					12	Totale generale
	Sviluppo economico						
	Industria e artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. Da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
Classif. Economica							
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	€ 0,00	€ 69.169,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 69.169,26	€ 0,00	€ 8.820.224,30
oneri sociali	€ 0,00	€ 12.852,91	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.852,91	€ 0,00	€ 1.761.227,47
ritenute IRPEF							
2. Acquisto beni e serv.	€ 0,00	€ 16.204,58	€ 0,00	€ 69.840,31	€ 86.044,89	€ 0,00	€ 26.174.601,95
Trasferimenti Correnti							
3. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 9.879,83	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.879,83	€ 0,00	€ 4.208.220,64
4. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Trasf. A Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 129.037,40
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.637,39
Province e città' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunità' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 126.400,01
6. Totale trasf. Corr. (3+4+5)	€ 0,00	€ 9.879,83	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.879,83	€ 0,00	€ 4.337.258,04
7. Interessi passivi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.831.108,91
8. Altre spese correnti	€ 0,00	€ 62.249,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 62.249,48	€ 0,00	€ 2.787.323,42
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	€ 0,00	€ 157.503,15	€ 0,00	€ 69.840,31	€ 227.343,46	€ 0,00	€ 43.950.516,62

ce

000136

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2011

Classif. funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Amm.ne gestione e controllo		Giustizia	Polizia Locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreativo	Turismo
B) SPESE in C/ CAPITALE							
1. Costituz. Di capitali fissi	€ 6.031.417,69	€ 0,00	€ 21.155,98	€ 1.555.304,76	€ 144.117,63	€ 353.343,87	€ 2.267,20
di cui:							
- Beni mobili, macchine attrez. Tecnico-scientifiche	€ 180.407,37	€ 0,00	€ 21.155,98	€ 67.090,97	€ 54.773,63	€ 7.258,56	€ 0,00
Trasf. in c/ capitale							
2. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasf. E Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e città' metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunità' montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Tot. Trasf. in c/ capitale (2+3+4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6. Partec. E conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Conc. Crediti e anticipaz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE (1+5+6+7)	€ 6.031.417,69	€ 0,00	€ 21.155,98	€ 1.555.304,76	€ 144.117,63	€ 353.343,87	€ 2.267,20
TITOLI 3 - 4 *	€ 1.183.101,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE SPESA	€ 20.563.003,58	€ 131.353,80	€ 2.759.729,32	€ 4.226.553,77	€ 797.175,07	€ 702.693,94	€ 822.038,34

RE

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO - ANNO 2011

000137

Classif. funzionale	8			9				10
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e ambiente				
Classif. Economica	Viabilità - illuminaz. Serv. 01-02	Trasporto pubblico locale - serv 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica - serv 02	Servizio idrico - serv 04	Altre - serv. 01,03, 05 e 06	Totale	Settore sociale
B) SPESE IN C/ CAPITALE								
1.1.Costituz. Di capitali fissi	€ 1.640.780,42	€ 0,00	€ 1.640.780,42	€ 0,00	€ 1.365.657,55	€ 2.508.036,33	€ 3.873.693,88	€ 238.991,29
di cui:								
- Beni mobili, macchine attrezz. Tecnico-scientifiche	€ 79.834,31	€ 0,00	€ 79.834,31	€ 0,00	€ 624,00	€ 97.223,64	€ 97.847,64	€ 16.083,20
Trasf. in c/ capitale								
2. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.544,06
3. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasf. E Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stato e Enti Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e città metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Tot. Trasf. In c/ capitale (2+3+4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.544,06
6. Partec. E conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Conc. Crediti e anticipaz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE (1+5+6+7)	€ 1.640.780,42	€ 0,00	€ 1.640.780,42	€ 0,00	€ 1.365.657,55	€ 2.508.036,33	€ 3.873.693,88	€ 284.535,35
TITOLI 3 - 4 *	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE GENERALE SPESA	€ 3.428.668,98	€ 0,00	€ 3.428.668,98	€ 0,00	€ 1.582.809,19	€ 13.627.536,93	€ 15.210.346,12	€ 10.171.328,13

Classif. funzionale	11					12	Totale generale
	Sviluppo economico						
	Industria e artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. Da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	
Classif. Economica							
B) SPESE in C/ CAPITALE							
1.Costituz. Di capitali fissi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 57.732,00	€ 57.732,00	€ 207.149,29	€ 14.125.954,01
di cui:							
- Beni mobili, macchine attrez. Tecnico-scientifiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 57.684,00	€ 57.684,00	€ 0,00	€ 582.135,66
Trasf. In c/ capitale							
2. Trasf. a famiglie e ist.soc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.544,06
3. Trasf. A imprese private	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4. Trasf. E Enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stato e En i Amm.ne C.le	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Regione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Province e città metropolit.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comuni e unione di comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Az. Sanitarie e ospedaliere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consorzi di comuni e istituz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comunità montane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Aziende di pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri enti amm.ne locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5. Tot. Trasf. in c/ capitale (2+3+4)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.544,06
6. Partec. E conferimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7. Conc. Crediti e anticipaz.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE SPESE IN C/ CAPITALE (1+5+6+7)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 57.732,00	€ 57.732,00	€ 207.149,29	€ 14.171.498,07
TITOLI 3 - 4 *	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.425.330,11
TOTALE GENERALE SPESA	€ 0,00	€ 157.503,15	€ 0,00	€ 127.572,31	€ 285.075,46	€ 207.149,29	€ 62.547.344,80